ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
Codice Meccanografico: CSIS07700B Codice univoco: UFB511
Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it
Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria : contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti
email: csis07700b@istruzione.it www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98, Art. 5.2 - D. Lgs. 62/2017 art. 17.1)

Classe 5ªSez. A

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo:

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



IL COORDINATORE

Prof.ssa Maria MINERVINO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Pasquale SUCCURRO

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Presentazione dell'Istituto 3

2. L'identità dei nuovi istituti professionali 4

3. Caratteri specifici del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) 5

4 L'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" 6

4.1 Quadro orario del corso di studi 7

4.1 Competenze in uscita al termine del quinquennio 9

5. Consiglio di Classe: composizione, continuità e libri di testo 11

5.1 Avvicendamento docenti nel triennio 12

5.2 Libri di testo 13

6. Profilo della classe 14

6.1 Presentazione della classe 14

6.2 Credito scolastico 16

7 Obiettivi trasversali conseguiti. Metodologie. Verifiche e valutazioni 18

8. Composizione della Commissione 24

9 Progetti e attività integrative 24

10. UDA e personalizzazione degli apprendimenti 26

11. PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 27

12. Percorsi di Educazione civica / Cittadinanza e Costituzione 28

ALLEGATI

- Griglia di valutazione della prova orale
- Griglia di correzione della prima prova scritta (tipologia A
- Griglia di correzione della prima prova scritta (tipologia B)
- Griglia di correzione della prima prova scritta (tipologia C)
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Uda Educazione Civica
- Traccia Simulazione seconda prova
- Programmazione di classe
- Curriculum Digitale classe Quinta

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci", nasce il primo settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente"F. Todaro" (IPAA- IPSSAR) di Rende, sede distaccata di San Giovanni in Fiore. A partire dall'anno scolastico 2016/2017, in seguito alle misure per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche operato dalla Provincia di Cosenza, l'Istituto comprende anche l'ITCG, con sede ubicata in San Giovanni in Fiore presso località Ceretti. Il bacino di utenza in cui l'Istituto opera comprende un territorio abbastanza vasto, una larga percentuale di alunni è pendolare. L'ambiente è legato sostanzialmente ad una cultura agricola e alle attività commerciali e artigianali. Come in tutti gli Istituti Professionali, gli studenti provengono in gran parte, da un ambiente di estrazione socio-culturale media, con una presenza notevole di alunni diversamente abili. Per alcuni studenti la scuola costituisce uno dei pochi centri di aggregazione e di occasione di crescita culturale. La motivazione che, spesso, spinge gli alunni a scegliere studi di tipo professionale è legata alla possibilità di trovare immediatamente un'occupazione. Negli ultimi anni si è registrata una flessione nella crescita demografica del territorio, una situazione stagnante delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi di relazione, delle strutture assistenziali e sociali che risultano carenti. La disoccupazione è drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati).

I docenti, attenti alle problematiche presenti sul territorio, che incidono fortemente sui risultati dell'azione educativo-formativo-scolastica, puntano ad un continuo processo di trasformazione della didattica, potenziando e qualificano l'offerta formativa mediante interventi di Didattica Compensativa, Laboratoriale, Modulare, "Rovesciata", nonché attività integrative attraverso progetti finanziati con fondi europei (PON FSE, FESR, POR, etc.). L'Istituto si configura, pertanto, come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione, un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare competenze sociali e civiche, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, favorendo l'innovazione didattica e l'autonomia di ricerca, l'accesso alla formazione permanente, la partecipazione attiva alla cittadinanza e l'accesso al mondo del lavoro e a livelli più alti di istruzione e formazione.

2. L'identità dei nuovi istituti professionali

L'avvio dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime con il Decreto 61/2017 e andrà a regime proprio in questo anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010.

Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione".

Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi.

Il Decreto di riordino prevede che l'offerta formativa erogata dagli Istituti professionali sia omogenea sull'intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in connessione con le priorità indicate dalle singole Regioni nella propria programmazione e con le esigenze del mercato del lavoro; infine, pur essendo affermata la finalità dei nuovi professionali verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico i diplomati possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio.

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi al fine di procedere ad una innovazione sostanziale nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento. La nuova riforma dei professionali spinge verso metodologie di apprendimento di tipo induttivo, un'organizzazione per unità di apprendimento e sottolinea come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi. Le discipline sono accorpate in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto

e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, e la valutazione avviene per competenze di area generale e di indirizzo declinate in abilità e conoscenze (nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017).
Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze in uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerare assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale.

3. Caratteri specifici del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).
Il PECuP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali.
Il PECuP viene integrato da un profilo di uscita per ciascuno degli indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di declinare i percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei profili di uscita per proporre percorsi innovativi, oppure mantenendo percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati.
Per ciascuno dei profili in uscita è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico-professionali.

4 L'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità. La curvatura o declinazione scelta dall'istituto è stata "***Gestione e valorizzazione delle aree forestali***" che si riferisce all'area "Selvicoltura ed utilizzo di aree forestali" con codice Ateco A02; la scelta è stata dettata dalla tipicità del territorio di San Giovanni in Fiore, tipicamente montano e con un ricco patrimonio forestale (Parco Nazionale della Sila).

Lo studente ha le competenze per identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree, applica sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

È inoltre competente per progettare semplici interventi selvicolturali e per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. E' in grado di organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

Lo studente ha le competenze per attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene e il benessere animale, conosce i principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie allevate e le principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti. Conosce le norme e sistemi di prevenzione riuscendo ad identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente e promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione.

Curvatura o declinazione	***Gestione e valorizzazione delle aree forestali***	
Codice Ateco	principale	A.02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali
	secondario (o di curvatura)	*A.02.1 Silvicoltura ed altre attività forestali* *A.02.2 Utilizzo di aree forestali* *A.01.1 Coltivazione di colture agricole non permanenti* *A.01.2 Coltivazione di colture permanenti* *A.01.3 Riproduzione delle piante*
Codice NUP (CP2011)	3.2.2.1 Tecnici agronomi e forestali 1.3.1.1 Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'agricoltura,	

	nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca 6.4 Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia

4.1 Quadro orario del corso di studi

Quadro orario Biennio

Orario settimanale

Area generale comune a tutti gli indirizzi			
Assi culturali	**Insegnamenti**	**1 anno**	**2 anno**
Asse dei linguaggi	**Lingua italiana**	**4**	**4**
	Lingua inglese	**3**	**3**
	Geografia	**1**	//
Asse storico-sociale	**Storia**	**1**	**2**
	Diritto	**2**	**2**
Asse matematico	**Matematica**	**4**	**4**
	Scienze motorie	**2**	**2**
	IRC o attività alternative	**1**	**1**
	Totale ore Area generale	**18**	**18**
Area di indirizzo **AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO**			
Assi culturali	**Insegnamenti**	**1 anno**	**2 anno**
Asse scientifico tecnologico e professionale	**Scienze integrate (Fisica)**	**2**	//
	Scienze integrate (Scienze biologiche)	**2**	**2**
	Scienze integrate (Chimica)	**1**	**2**
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	**2**	**2**
	Ecologia e Pedologia	**3**	**3**
	Laboratorio di Scienze e Tecnologie agrarie	**4**	**5**
	Totale area di indirizzo	**14**	**14**
	Ore complessive	**32**	**32**
	Ore complessive annuali 32x 33 settimane =	**1056**	**1056**

Quadro orario Triennio

Orario settimanale

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	**Insegnamenti**	**3 anno**	**4 anno**	**5 anno**
Asse dei linguaggi	**Lingua italiana**	**4**	**4**	**4**
	Lingua inglese	**2**	**2**	**2**
Asse storico	**Storia**	**2**	**2**	**2**
Asse matematico	**Matematica**	**3**	**3**	**3**
	Scienze motorie	**2**	**2**	**2**
	IRC o attività alternative	**1**	**1**	**1**
	Totale ore Area generale	**14**	**14**	**14**
Area di indirizzo **AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO**				
Assi culturali	**Insegnamenti**	**3 anno**	**4 anno**	**5 anno**
Asse scientifico tecnologico e professionale	**Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione**	**2**	**2**	//
	Agronomia del territorio agrario e forestale	**3**	**3**	**3**
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	**3**	**3**	**3**
	Economia agraria e di legislazione di settore agraria e forestale	**4**	**4**	**4**
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	**3**	**3**	**3**
	Agricoltura sostenibile e biologica	**3**	//	//
	Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	//	**3**	**5**
	Totale area di indirizzo	**18**	**18**	**18**
	Ore complessive	**32**	**32**	**32**
	Ore complessive annuali 32x 33 settimane =	**1056**	**1056**	**1056**

Ore svolte al 09/05/2024 924 su 1056

4.1 Competenze in uscita al termine del quinquennio

Competenze di Area Generale
(12 competenze di cui all'Allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze di Indirizzo (selezionate per la curvatura A02)

1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
3. Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali

5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

10. Partecipare alle diverse attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvipastorali e dei servizi multifunzionali interagendo con il contesto di riferimento.

Competenze chiave europee

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per le competenze digitali si fa riferimento al Curriculum digitale del quinto anno presente in allegato.

5. Consiglio di Classe: composizione, continuità e libri di testo

Docente	Disciplina
MINERVINO MARIA (Coordinatore)	Matematica
SCARCELLI MARY	Lingua e letteratura italiana Storia
ASTRORINO ANTONIETTA	Lingua Inglese
NOVELLIS CARMINE	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche
DE LUCA GIUSEPPE	Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali
MELE GIULIA	Economia agraria e di legislazione di settore agraria e forestale
GALLO SALVATORE	Agronomia del territorio agrario e forestale
SERRA ANTONIO	Scienze motorie e sportive
PASQUA ERCOLE	Religione
DI FALCO PAOLO	ITP
BENVENUTO ANGELO	ITP

5.1 Avvicendamento docenti nel triennio

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Matematica	Pupo L.	Minervino M.	Minervino M.
Lingua e letteratura italiana Storia	Scarcelli M.	Scarcelli M.	Scarcelli M.
Lingua Inglese	Astorino A.	Astorino A.	Astorino A.
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	Cornicello S.	Di Falco P.	//
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Meluso G.	Mancuso F.	Novellis C.
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	//	Nicastro R.	De Luca G.
Agronomia del territorio agrario e forestale	Meluso G.	Morrone H.	Gallo S.
Economia agraria e di legislazione di settore agraria e forestale	Scalise F.	Gallo S.	Mele G.
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Paese F.	Gallo S.	Novellis C.
Agricoltura Biologica	Paese F.	//	//
Scienze motorie e sportive	Puzzo A.	Serra A.	Serra A.
Religione	Pasqua E.	Pasqua E.	Pasqua E.

5.2 Libri di testo

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	"SULLA TUA PAROLA", Cassinotti/Marinoni/Bozzi,, Vol.U. Ed. Marietti scuola
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	" LA MIA LETTERATURA" VOL.3, Roncoroni – Cappellini - Sada Ed. Carlo Signorelli
STORIA	"STORIA E PROGETTO", Calvani , Vol. 5, Mondadori
LINGUA INGLESE	**"**ECOFARMING**"**, Barbara Centis , casa editrice Hoepli
MATEMATICA	"COLORI DELLA MATEMATICA", Sassi /Fragni, Ed. Biancavol.B + ebook – Petrini ed.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**"**IN PERFETTO EQUILIBRIO**"** P.L. Del Nista - J. Parker - A. Tasselli - Casa Editrice G. D'Anna
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	//
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	"ECOSISTEMI FORESTALI" - P. Lassini – edizione Poseidonia scuola
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	"GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE" - M.N. Forgianini - L.Damiani – G.Puglisi Edizione: REDA
ECONOMIA AGRARIA E DI LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	"ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO" – Hoepli 2 Vol – Amicabile S.
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	//

6. Profilo della classe

Studenti

1	ARCURI ALESSANDRO
2	ARCURI GIOVAMBATTISTA
3	CAMPISE DOMENICO
4	FABIANO LORENZO
5	FRAGALE SALVATORE PIO
6	IULIANI KEVIN
7	LEPANTO LUIGI
8	LEVATO FRANCESCO
9	LORIA DANIEL
10	ROTONDO GIUSEPPE
11	SUCCURRO PASQUALE PIO
12	TALARICO GIANPAOLO
13	TRISTAINO VITO

6.1 Presentazione della classe

La classe è costituita da 13 studenti, provenienti dai paesi del circondario (Savelli, Verzino e Caccuri) e dalla stessa città di San Giovanni in Fiore. Nel corso del quinquennio la composizione della classe è rimasta pressoché invariata. In classe sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP) per il quale il consiglio ha attivato le necessarie misure compensative e dispensative.

Le informazioni dettagliate inerenti gli alunni BES saranno allegate in forma riservata e messe a disposizione della commissione d'esame.

Il contesto sociale, culturale ed economico in cui vivono è quello tipico dei piccoli paesi di provincia: scarsa presenza di associazioni culturali in cui poter coltivare le proprie passioni, ridotte possibilità logistiche di poter partecipare ad avvenimenti di interesse artistico - culturale (mostre, musei, teatri, cinema ecc.), esigua propensione e/o possibilità di viaggiare, tutto ciò affiancato, però, ad una maggiore

genuinità di pensiero ed alla conduzione di una vita semplice ed impiantata su sani principi, in cui i valori della solidarietà, del rispetto e dell'educazione rivestono ancora un ruolo importante.

Nel corso del primo biennio la necessità di ricorrere alla DAD e poi alla DID non ha permesso a molti di loro di consolidare le competenze di base necessarie per affrontare con serenità il percorso di indirizzo, questa "*conditio*" ha determinato lacune nelle conoscenze che negli anni, con difficoltà, non sono state sempre arginate. All'inizio del triennio il contesto classe si presentava con alunni non ancora scolarizzati e talvolta poco collaborativi, atteggiamenti che hanno compromesso anche il rendimento dei singoli nelle varie discipline. La partecipazione attiva alle lezioni, variabile a seconda della disciplina e degli insegnanti, è rimasta pressoché confinata ad un numero limitato di alunni nonostante continue sollecitazioni da parte dell'intero corpo docente.

La frequenza per alcuni di loro non è stata sempre regolare, con un numero di assenze prossime al limite consentito. Tuttavia, la partecipazione all'attività didattica, nel complesso, può essere ritenuta accettabile.

I docenti, oltre ad avere proposto agli alunni dei percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo. I vari insegnanti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare e nella valutazione, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità riflessive, argomentative ed espositive degli studenti valorizzando gli sforzi compiuti ed i progressi fatti nel corso degli anni.

Per la maggioranza del gruppo classe lo studio e l'impegno a casa non sono stati adeguati, ridotti al minimo indispensabile e talvolta finalizzati al raggiungimento del voto nella singola verifica e/o interrogazione.

Ciò purtroppo ha determinato una conoscenza priva di particolari approfondimenti con un profitto che in generale è cresciuto ma è rimasto su livelli tra il sufficiente e il discreto.

Sulla base di diversi indicatori e dei dati valutativi acquisiti, con riferimento sia agli aspetti cognitivi che agli aspetti comportamentali, si possono individuare, in sintesi, tre diverse fasce di livello:

- un numero esiguo di studenti si sono impegnati con costanza conseguendo risultati discreti;
- un'ampia fascia, malgrado l'impegno, evidenzia difficoltà nella

comprensione degli argomenti dovuta ad uno studio prettamente mnemonico, carente di rielaborazione dei contenuti, pur attestandosi su un rendimento accettabile;

- alcuni alunni hanno ottenuto risultati non sempre soddisfacenti a causa della discontinuità dell'impegno profuso presentando limiti nella preparazione in alcune discipline; per tali alunni si registra uno studio finalizzato al mero superamento delle prove di verifica/interrogazione, lasciando emergere nel lungo periodo difficoltà nei collegamenti logici e nelle risoluzioni, non sempre sufficienti, dei problemi proposti, soprattutto in specifiche discipline sia dell'area tecnico-scientifica che umanistica.

Pur registrando talvolta un rendimento appena sufficiente nelle attività teoriche proposte a scuola gran parte degli alunni contribuisce attivamente e con professionalità al lavoro costante nelle imprese di famiglia, partecipa con impegno e dedizione alle diverse attività tecnico-pratiche proposte a scuola e organizzate nell'azienda agraria, sita in agro di San Giovanni in Fiore, poco distante dal plesso scolastico. L'azienda consta di una serra, nella quale gli allievi hanno praticato le tecniche di produzione vegetale, infatti in base alla stagione, vengono coltivati vari ortaggi e erbe aromatiche; inoltre nell'azienda, insiste un vigneto, un meleto e vi si trovano anche alberi di noci e castagne, di conseguenza, gli allievi sono stati impegnati nelle attività di potatura delle piante, innesti, nella coltivazione dei frutti, il tutto con l'ausilio di strumenti manuali e con la guida dei docenti e tecnici agrari; nell'azienda insiste anche un pollaio, facendo presente che la maggior parte dei prodotti dell'azienda vengono consegnati all'indirizzo enogastronomico, facente parte dello stesso plesso scolastico.

Tutto quanto sopra descritto si riassume definendo la classe come un gruppo molto eterogeneo in termini di conoscenze e di andamento disciplinare, con molti alunni distratti e distanti dalle attività teoriche, ma bisogna, per contro ricordare quanto gli stessi si siano distinti per interesse e partecipazione attiva alle attività pratiche , fulcro dell'indirizzo Agro.

6.2 Credito scolastico

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

	Crediti	3° anno	4° anno	3°+4° anno
1	Arcuri Alessandro	omissis	omissis	omissis
2	Arcuri Giovambattista	omissis	omissis	omissis
3	Campise Domenico	omissis	omissis	omissis
4	Fabiano Lorenzo	omissis	omissis	omissis
5	Fragale Salvatore Pio	omissis	omissis	omissis
6	Iuliani Kevin	omissis	omissis	omissis
7	Lepanto Luigi	omissis	omissis	omissis
8	Levato Francesco	omissis	omissis	omissis
9	Loria Daniel	omissis	omissis	omissis
10	Rotondo Giuseppe	omissis	omissis	omissis
11	Succurro Pasquale Pio	omissis	omissis	omissis
12	Talarico Gianpaolo	omissis	omissis	omissis
13	Tristaino Vito	omissis	omissis	omissis

Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi

Criteri per l'attribuzione del credito per l'a.s. 2023/2024

(approvati nel collegio dei docenti del 14/05/2024)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; DM. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 55/2024

MEDIA DEI VOTI:	Punteggio minimo della banda di oscillazione, si terrà conto dei decimali.

- *Si valutano successivamente i seguenti indicatori:*

Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, incluse le attività di PCTO, PNRR, con conseguimento del relativo attestato	NO	=
	SI	0.3

Rispetto del regolamento d'Istituto, del regolamento bullismo e	NO	=

cyberbullismo, regolamento PCTO, regolamento azienda agraria,regolamento utilizzo laboratori, regolamento convitto; assiduità difrequenza e impegno e partecipazione nella Didattica. (Corrisponde alvoto di comportamento non inferiore a 8).	SI	0.3

Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc. di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	0.3

Interesse e profitto Religione Cattolica/attività alternativa	Da buono in su	0.1

Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono ≥0,5 (arrotondati ad 1).*[Es. IV anno, media 6,4, si fa riferimento alla fascia 9-10 punti. Si prende lo 0,4 del decimale. Non ha partecipato al PCTO (nessun punto aggiuntivo). Ha un voto di comportamento pari a 8, (si somma 0,3). Ha un credito formativo del punto 4, (si somma 0,3). Ha sufficiente in religione (nessun punto aggiuntivo). Il credito è 9+1(l'1 è dato da 0,4+0,3+0,3)]*

Fasce di credito assegnato ai sensi del D. Lgs.62/2017

Mediadeivoti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M= 6	7-8	8-9	9-10
6< M≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nel caso di sospensione del giudizio e/o di ammissione all'esame di Stato con una insufficienza, si attribuirà il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione.

7 Obiettivi trasversali conseguiti. Metodologie. Verifiche e valutazioni

Il Consiglio di Classe prende atto che gli allievi, anche se in misura differente, hanno conseguito i seguenti obiettivi trasversali:

Educativi e formativi:

- Adozione di comportamenti coerenti con i principi della convivenza civile e della legalità;
- Sviluppo del senso di responsabilità attraverso la puntualità, il rispetto di scadenze, la partecipazione alle attività scolastiche ed a momenti di vita democratica della scuola;

- Rispetto per l'ambiente mediante comportamenti diretti alla sua salvaguardia;
- Potenziamento delle dinamiche relazionali mediante la collaborazione, il team-working ed il confronto.

Cognitivi:

Conoscenze

- Acquisizione, mediante i nuclei fondanti, le strutture ed il lessico specifico delle varie discipline, di una preparazione funzionale all'inserimento nel mercato del lavoro e al proseguimento degli studi.

Competenze

- Padronanza della lingua italiana in contesti culturali e sociali
- Padronanza della lingua inglese anche in campo professionale
- Applicazione di conoscenze, regole e procedure nella soluzione di problemi e/o casi di natura specificatamente professionale
- Sviluppo del pensiero critico.
- Capacità/abilità
- Esposizione in forma sufficientemente chiara e corretta, oralmente e per iscritto, a seconda delle varie situazioni comunicative
- Rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Sviluppo della capacità di cogliere analogie e differenze nonché di stabilire relazioni.

Metodologie e strategie adottate

La programmazione delle discipline è stata formulata attraverso la programmazione per dipartimenti, prevalentemente per moduli. Nel corso delle attività didattiche si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

a) il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;

b) la necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

Le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle modalità di apprendimento e degli stili cognitivi degli allievi e, pertanto, gli itinerari formativi progettati e realizzati hanno privilegiato attività e strumenti operativi quali l'osservazione diretta e l'esperienza vissuta; le modalità di lavoro sono state disparate in modo da

permettere molteplici tipologie di accostamento alla conoscenza dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari:

- lezione (frontale e partecipata);
- lettura e analisi di articoli di quotidiani e riviste;
- discussione guidata;
- brainstorming;
- attività laboratoriali, ricerche personali.

Particolare importanza è stata data ai percorsi P.C.T.O., svolti anche grazie a progetti PON, a visite didattiche, in quanto ritenute occasioni privilegiate di apprendimento e di approfondimento di contenuti disciplinari specifici nonché momento di crescita e formazione della personalità.

Mezzi e strumenti

Nello svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- libri di testo;
- fotocopie integrative secondo necessità;
- sussidi audiovisivi e interattivi;
- materiali di approfondimento caricati sul registro elettronico e su Classroom;

Modalità di sostegno e di recupero

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero/riallineamento in itinere, attraverso una pausa didattica, per consolidare le conoscenze di base e per colmare lacune pregresse e /o determinatesi nel corso dell'anno. In particolare,

- modulo zero dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale;
- modulo di recupero carenze inizio secondo quadrimestre per una durata di 2 settimane.

Ambienti di apprendimento

- aula;
- classi virtuali;
- azienda agraria;
- laboratorio d'informatica;
- campo di calcetto

Modalità di verifica

All'inizio, durante e alla fine di ogni modulo o segmento disciplinare, i docenti hanno verificato il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ciascun allievo per apportare le modifiche e le integrazioni necessarie a migliorare l'azione di insegnamento-apprendimento così da rispondere meglio ai bisogni formativi degli allievi. In piena rispondenza alla logica della valutazione formativa, i docenti hanno sempre considerato i seguenti aspetti:

- i livelli di partenza di ciascun alunno;
- l'interesse e la partecipazione;
- l'impegno e l'applicazione nello studio;
- l'effettivo grado di acquisizione delle conoscenze;
- i ritmi e gli stili di apprendimento.

Le attività curriculari si sono svolte nell'aula fornita di schermo interattivo, nel laboratorio di informatica per un numero di ore limitato riservato alla classe, nei laboratori dell'azienda agraria (serra didattica, vigneto, frutteto,…) per quanto attiene l'area professionalizzante. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- prove scritte (in classe/a casa);
- testi espositivi – argomentativi;
- analisi testuali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove applicative (applicazioni di regole, formule e procedimenti);
- questionari;
- prove orali (al posto e alla lavagna);
- esercitazioni in laboratorio e in azienda agraria;
- verifiche assegnate tramite moduli Google;
- realizzazione di documenti word, Excel, power point, su piattaforma GsuiteWorkspace

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina e i criteri di valutazione si rimanda alla consultazione delle programmazioni dipartimentali, realizzate per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico sono state elaborate dal Collegio dei Docenti, riunitosi per dipartimenti disciplinari e aree educativo-didattiche.

Criteri di valutazione

Nel D.lgs 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio, nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo, l'offerta formativa dell'istituto e la

personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, risponde ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel PTOF; essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni; documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli studenti. I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazione di informazioni teoriche e pratiche)	Abilità (cognitive e pratiche)	Competenze (in termini di responsabilità e autonomia)
- Termini - Fatti - Principi - Teorie e pratiche - Regole - Contenuti delle discipline di studio	- Linguistiche - Tecnico-grafiche - Testuali - Applicative - Creative	- Di cittadinanza - Metacognitive - Comunicativo-relazionali - Di problem solving - Di argomentazione - Critiche - Di analisi e sintesi

Tali risultati sono stati rilevati e valutati in relazione a tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- Le conoscenze e le abilità acquisite;
- Il comportamento tenuto all'interno della comunità scolastica;
- Le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti il Consiglio ha utilizzato prove di verifica e criteri di valutazione diversi. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state oggetto di verifica in itinere svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui. Il comportamento è stato valutato in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, secondo le norme stabilite nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, nel regolamento scolastico e in quello disciplinare, tenendo conto degli elementi raccolti dai docenti mediante l'osservazione intenzionale e sistematica degli alunni all'interno della comunità scolastica, utilizzando rubriche di valutazione all'uopo predisposte. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le altre competenze disciplinari e trasversali sono state accertate e valutate mediante prove autentiche proposte agli alunni come fase conclusiva dei percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe ha dato particolare rilievo al processo di Autovalutazione dei singoli studenti, atto a stimolare lo sviluppo di capacità di meta-cognizione, per

imparare a riflettere sul proprio percorso di formazione, partendo dalla consapevolezza che l'autovalutazione riguarda, oltre che i risultati di apprendimento, anche i processi e la "dimensione nascosta" della competenza, cioè il "come" e il "perché" si è pervenuti ai risultati ottenuti. Per quanto attiene il comportamento, la valutazione è stata fatta secondo la griglia, contenuta nel PTOF.

Valutazione del comportamento

La valutazione scaturisce dalla seguente griglia di valutazione, rimodulata in base a: DPCM dell'8 marzo 2020; Nota MIUR 388 del 17 marzo 2020; D.L. n. 22 dell'8/4/2020

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza e puntualità alle attività didattiche	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali dei Regolamenti d'Istituto, bullismo e cyberbullismo, PCTO, azienda agraria, utilizzo laboratori, convitto.	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio intermedio e finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni (pari a 15 gg), alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) IN TAL CASO NON SI TIENE CONTO DEGLI ALTRI INDICATORI	**5**
VOTO DEL COMPORTAMENTO: _____/10	

8. Composizione della Commissione

Docente	Disciplina	Classe di Concorso
Novellis Carmine	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	A051
Mele Giulia	Economia agraria e di legislazione di settore agraria e forestale	A051
Serra Antonio	Scienze motorie e sportive	A048

Il Consiglio di classe ha fissato la simulazione del colloquio nella prima settimana di giugno. La prova scritta di italiano, da somministrare durante le simulazioni, sarà la prova ministeriale dell'a.s. 22/23. Mentre la seconda prova è stata somministrata dai commissari interni, in base alle disposizioni ministeriali.
Le prove Invalsi sono state effettuate seguendo il calendario pubblicato agli atti Prot. 1159 del 26/02/2024 nelle seguenti date:

- Italiano: 12 marzo 2024
- Matematica: 13 marzo 2024
- Inglese 14 marzo 2024

9 Progetti e attività integrative

I progetti educativi e didattici, svolti, in coerenza col PTOF, grazie all'organizzazione di convegni, conferenze, incontri, partecipazione a manifestazioni, concorsi, eventi organizzati in collaborazione con Enti ed associazioni presenti sul territorio, nel corso dell'ultimo triennio, possono essere raggruppati in alcune macro aree:

1. educazione alla pace, alla cittadinanza e alla legalità;
2. educazione alla sicurezza e primo soccorso;
3. potenziamento e approfondimento degli ambiti disciplinari;
4. recupero e sostegno didattico;
5. alternanza scuola-lavoro;

6. gare, concorsi e manifestazioni;
7. incontro con l'autore;
8. orientamento universitario e professionale;

A causa dell'eccessivo carico orario, che caratterizza, comunque, tutti gli Istituti Professionali, alcuni progetti sono, di norma, stati inseriti all'interno delle attività curricolari.

a.s.	Titolo	Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
2021/22	Salone dello studente della Calabria - digitale 13-16 dicembre 2021	Università della Calabria	Competenze sociali e civiche – Attività di orientamento in uscita
2021/22	Attività di orientamento professionale in Istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate 9 febbraio 2022	Incontro on-line organizzato da "Assorienta"	Attività di orientamento in uscita
2021/22	Pi greco Day 14 marzo 2022	Giornata internazionale della matematica	Competenze sociali e civiche
2021/22	Marcia per la pace 17 marzo 2022	Marcia organizzata dall'Amministrazione comunale con il coinvolgimento di tutte le scuole del territorio	Competenze sociali e civiche
2022/23	Offerta formativa UNICAL	Università della Calabria	Attività di orientamento in uscita
2022/23	Convegno AVIS – "Chi ama dona, chi dona vince" 27.04.2023	AVIS comunale di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2022/23	"La funzione Giurisdizionale: Processo e tutela dei diritti" 09.05.2023	Scuola e legalità – La funzione Giurisdizionale: Processo e tutela dei diritti Incontro con il magistrato Dipede	Competenze giuridiche
2023/24	Incontro con l'associazione nazionale Marinai d'Italia	Incontro a cura della MARINA MILITARE.	Attività di orientamento in uscita
2023/24	Convegno "Il pericolo della rete" 28 Novembre 2023	Partecipazione alla giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne organizzata dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Fiore.	Competenze sociali e civiche
2023/24	Evento in diretta streaming "Dipendenze viste da vicino: sostanze e comportamenti a rischio"	Incontro a cura di "UNISONA" con Leopoldo Grosso, Simona Baracco e la partecipazione straordinaria di Luigi Ciotti.	Competenze sociali e civiche
2023/24	Progetto Care - Fitav (Federazione italiana tiro a	Attività svolta presso il campo di tiro a volo lo "Stormo" di San	Competenze sociali e civiche

	volo)	Pietro in Guarano (partecipano alcuni alunni)	
2023/24	Vendita "Arance della salute"	Iniziativa a favore dell'AIRC.	Competenze sociali e civiche
2023/24	Carmevale 2024	Partecipazione alla sfilata "Carnevale 2024" organizzata dal comune di San Giovanni in Fiore.	Competenze sociali e civiche
2023/24	M'illumino di meno 2024 16 febbraio 2024	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili.	Competenze sociali e civiche
2023/24	Creiamo il Futuro – Cosenza Centro per l'impiego Regione Calabria	Giornata di orientamento, c/o l'aula magna della sede centrale dell'IIS Leonardo da Vinci, iniziativa "Creiamo il Futuro – Cosenza".	Attività di orientamento in uscita
2023/24	Convegno AVIS 18/04/2024	Partecipazione al convegno organizzato dall'AVIS di San Giovanni in Fiore, c/o la sede Florens.	Competenze sociali e civiche
2023/24	"Inverso dal virtuale al reale" - Avis- San Giovanni in Fiore	L'Avis per la promozione e la sensibilizzazione sull'importanza delle donazioni di sangue – Giornata di donazione	Competenze sociali e civiche
2023/24	Seminario CNR - INAIL	Monitoraggi, scenari di esposizione e salute occupazionale	Attività di orientamento
2023/24	Incontro – dibattito	UNIPEGASO – orientarsi dopo il diploma	Attività di orientamento
2023/24	Incontro – dibattito	ERASMUS all'estero	Attività di orientamento

10. UDA e personalizzazione degli apprendimenti

Nel corso dell'ultimo anno sono stati proposti percorsi interdisciplinari strutturati all'interno di U.D.A. strategiche o interdisciplinari:

a.s.	UDA	Discipline coinvolte
2023-24	Agenda 2030: Obiettivo 12 – Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	Asse storico-sociale Asse matematico Asse scientifico-tecnologico
2023-24	Elaborazione di un nucleo tematico oggetto della seconda prova di Esame di Stato	Asse scientifico-tecnologico

I docenti delle discipline di indirizzo (Agronomia, Selvicoltura, Tecniche, Valorizzazione ed Economia Agraria), inerenti la seconda prova d'esame, hanno

declinato la programmazione per U.D.A. consultabile nella programmazione di dipartimento .

11. PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

E'possibile consultare negli atti della scuola:

- Quadro dettagliato delle ore svolte durante l'attività di alternanza scuola-lavoro;
- Registro firme presenze alunni
- Certificazioni competenze e valutative alunni
- Convenzioni aziende ospitanti.

Anno scolastico	Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Durata
2021/22	PCTO - Orientamento	GRUPPO LUMI	ISOLA URSA al SAIE di BARI	3 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	NEMESI A.C.ES	MARKETING TERRITORIALE	20 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	NEMESI A.C.ES	HACCP	8 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	ARSAC	OLIVICOLTURA E ANALISI SENSORIALE	4 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	Soc. Agricola Ceraudo	Visita azienda agrituristica e ricettiva	8 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	Azienda Agricola Corte Lino	Gestione tecnico-agronomica di un'azienda	40 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	PORTARO GRUPPO OLEARIO	La filiera dell'Olio DOP alto crotonese	40 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	La Macina di Biafora A	La Filiera dell'Olio extravergine d' oliva bio	40 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	Salumificio SILASOLE	Vetrine di Calabria qualita' e tradizione a tavola	40 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	CONSORZIO PRODUTTORI PATATE ASSOCIATI	La patata IGP della Sila	40 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	Azienda agricola Paese Antonio	La Filiera del latte, tesoro della Sila	6 h
2021/22	PCTO area di indirizzo	COMUNE SAN GIOVANNI	MERCATINI di NATALE 2021	12 h
2022/23	PCTO area di indirizzo	Università Mediterranea di Reggio Calabria	Laboratori di alimenti e tecnologie alimentari	3 h
2022/23	PCTO area di indirizzo	Proloco Castelsilano	Sagra del fungo	15 h

2022/23	PCTO area di indirizzo	Azienda Andrieri Lidia	L'orto di Lidia: coltivare le fragole in sila	5 h
2022/23	PCTO area di indirizzo	Museo del Bergamotto	Gli agrumi dalla terra alla tavola	3 h
2023/24	PCTO area di indirizzo	ARSAC	17° Giornata della podolica calabrese	6 h
2023/24	PCTO area di indirizzo	ARSAC	Corso conseguimento del patentino fitosanitario	25 h
2023/24	PCTO area di indirizzo	ARSAC	Corso teorico-pratico esperto casaro	21 h
2023/24	PCTO area di indirizzo	PROLOCO CACCURI	Festa d'autunno nel borgo del castello	10
2023/24	PCTO area di indirizzo	AVIS SAN GIOVANNI IN FIORE	Il sangue un dono prezioso	3 h
2023/24	PCTO area di indirizzo	Club per l'UNESCO San Giovanni in Fiore	L'olivo sacro e millenario, simbolo e nutrimento	4 h
2023/24	PCTO area di indirizzo	Medi Mais Calabria SRL	Visita Medi Mais Calabria	10 h

12. Percorsi di Educazione civica / Cittadinanza e Costituzione

La nostra scuola, a inizio anno, ha approvato il curricolo d'Istituto con l'individuazione delle aree tematiche da sviluppare nei diversi anni. Ogni consiglio di classe ha poi sviluppato, in coerenza col curricolo d'Istituto, una o più UDA interdisciplinari che hanno abbracciato il primo e il secondo quadrimestre. In questo consiglio di classe tutti i docenti previsti dall'UDA hanno sviluppato la loro parte di contenuti e hanno effettuato le opportune verifiche che hanno consentito di attribuire una valutazione alla fine del I quadrimestre e consentiranno di darla a fine anno scolastico. D'altronde sviluppare competenze civiche è parte integrante dell'istruzione e della formazione scolastica al fine di promuovere valori fondamentali per il cittadino, quali l'accoglienza, l'integrazione, l'intercultura, la cooperazione, la cittadinanza attiva. Gli allievi, nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, hanno partecipato ad alcuni eventi (sotto elencati) dedicati ad attività svolte nell'ambito della "didattica orientativa", che hanno dato l'input agli insegnanti di attivare la discussione in classe su tematiche importanti dal punto di vista socio-culturale, al fine di favorire la crescita civile dei giovani, di sviluppare il senso della legalità e di rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione. I filoni tematici nei quali si è

articolato il curricolo di istituto di Cittadinanza e costituzione del nostro Istituto sono:

- educazione alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- educazione alla cittadinanza digitale: elaborazione di progetti di istituto o di rete di scopo su educazione al digitale per un uso consapevole dei social network in funzione didattica ed informativa; sui rischi e sulle responsabilità civili e penali conseguenti ad uso inconsapevole ed errato della rete (crimini informatici – furto di identità, ecc...);
- educazione allo sviluppo "sostenibile" (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo etc.);
- educazione alla cittadinanza inclusiva ed ai diritti civili ed umani tra dimensione storico – culturale ed attualità sociale e politica;
- educazione alla legalità: progetti annuali e pluriennali di istituto, di rete di scopo, gestiti e coordinati da specifica funzione strumentale e dal gruppo di lavoro "Dispersione scolastica".

Per la classe sono state predisposte UDA di Educazione Civica trasversali alle varie discipline, si allega l'UDA svolta nel corso dell'ultimo anno. Di seguito si riporta la griglia di valutazione di Educazione Civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S.2023/2024		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono assenti e/o gravemente lacunose e frammentarie.	***3-4***
	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose e non ancora consolidate.	***5***
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto del docente.	***6***
	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e/o organizzate. L'alunno è in grado di rielaborarne i contenuti in modo abbastanza autonomo.	***7-8***
	Leconoscenzesuitemipropostisonocomplete,consolidateebenorganizzate. L'alunnosarielaborarle,metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi; sa utilizzarle con spirito critico.	***9-10***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.	***3-4***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze in maniera non ancora sicura o con il supporto e lo stimolo del docente.	***5***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisiti nei casi più semplici.	***6***

ABILITÀ	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze con buona autonomia. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.	***7-8***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno collega autonomamente e con sicurezza le conoscenze acquisite, sia in relazione a contesti noti e vicini, che a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.	***9-10***
COMPORTAMENTI	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica, nonostante i richiami e le sollecitazioni.	***3-4***
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	***5***
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza in materia.	***6***
	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza in materia.	***7-8***
	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume delle responsabilità verso il gruppo e verso la comunità scolastica.	***9-10***

Nel nostro percorso, quale istituzione scolastica di secondo grado, ha approfondito inoltre lo studio della Costituzione italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, con la finalità di:

- diffondere la conoscenza della nostra Costituzione, favorendo una lettura critica della stessa;
- educare i nostri allievi alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole;
- diffondere la cultura del rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino quali:
- il rispetto della vita e della libertà di ognuno
- l'uguaglianza
- la sicurezza
- la solidarietà

Tutti i dati riportati nel presente documento sono stati indicati nel rispetto della normativa sulla privacy Nota del Garante per la protezione dei dati personali n. 10719 del 21/03/2017.

Il Coordinatore ***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

Prof.ssa Maria MINERVINO ***Ing. Pasquale SUCCURRO***

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=ITO=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
CANDIDATO:			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	____
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione del tutto errata o parziale b) Comprensione con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	____
Interpretazione del testo	a) Interpretazione del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e organizzare untesto	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e coerenzatestuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficacedella punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico,repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio eutilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione digiudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficaceformulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____
PUNTEGGIO TOTALE			____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale:_____/20 Valutazione totale_____/15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
CANDIDATO:			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B**		**PUNTI**
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo diconnettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico,repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio eutilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	____
Ampiezza delle conoscenze e deiriferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficaceformulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____
PUNTEGGIO TOTALE			____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale:_____/20 Valutazione totale_____/15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
CANDIDATO:			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C**		**PUNTI**
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	____
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto diconoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico,repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio eutilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficaceformulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____
PUNTEGGIO TOTALE			____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale:_____/20 Valutazione totale_____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA per i NUOVI PROFESSIONALI

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

(a cura della COMMISSIONE D'ESAME)

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali. 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi. 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali. 4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio. 5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale. 6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento. 7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali. N.B. La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati
Obiettivi della prova
● Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta. ● Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo. ● Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento. ● Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI

Relazione Finale di ITALIANO
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: SCARCELLI MARY FILOMENA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni. Nel complesso, durante l'intero anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse adeguato verso la disciplina e un'assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e buon progresso nell'apprendimento dalla maggior parte degli studenti.
Alcuni studenti hanno assimilato i concetti fondamentali e non hanno avuto difficoltà nell'acquisizione di nuove abilità e conoscenze. Solo un esiguo numero, durante il corso dell'anno ha evidenziato carenze, che gradualmente sono state colmate con la pausa didattica alla fine del primo quadrimestre con il recupero delle carenze in itinere. Permangono le difficoltà di alcuni alunni per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro, derivanti da lacune di base, da uno scarso studio domestico e per la loro incostanza nel livello di attenzione in classe.
Gli alunni della classe nell'anno scolastico in corso, hanno conseguito una solida formazione di base, buone capacità espressive e linguistiche e hanno avuto un atteggiamento positivo per quanto concerne la correttezza, l' interesse per la disciplina, il comportamento e il rispetto delle regole dell'Istituto effettuando uno studio autonomo e consapevole.
Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, l'intera classe dimostra di avere un atteggiamento comportamentale rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica congiuntamente al rispetto e l'educazione verso tutto il personale scolastico.
La classe ha mostrato in definitiva livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivamente soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Obiettivi raggiunti

- conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso le figure e le opere piu' rappresentative
- individuare l'intreccio fra l'atmosfera culturale dell 'epoca , i mutamenti sociali e la produzione letteraria
- svolgere una comparazione fra le opere di un autore e altre opere contemporanee

CONOSCENZE raggiunte COME DA PROGRAMMAZIONE
COMPETENZE raggiunte COME DA PROGRAMMAZIONE
CAPACITÀ raggiunte COME DA PROGRAMMAZIONE
ABILITA' raggiunte COME DA PROGRAMMAZIONE

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Lezione frontale – Lezione frontale e dialogata - Discussione guidata – Lavoro di gruppo – Ricerche in Internet –Comprensione dei testi – Lettura ad alta voce e silenziosa –

Problematizzazione e dibattito

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- le tipologia di verifiche sono state orali e scritte , effettuando una correlazione fra le prove e gli obiettivi nell'ambito della programmazione effettuata
- è stata parte integrante della valutazione di ciascun allievo anche gli interventi dal posto, l'attenzione prestata durante le lezioni, le domande pertinenti, i compiti svolti a casa e l'atteggiamento dimostrato nei confronti dell'attività didattica.

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati esplicitati agli studenti gli obiettivi minimi, gli obiettiviintermedi,icriteridivalutazione,lerelativemodalitàdisvolgimentoattivitàdirecuperoedicriteri adottati perla valutazione del comportamento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica:

Interrogazione orale;

test,temi, questionari, esercizi, compiti di realtà

Discussioni guidate;

ATTIVITÀDI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Recupero in itinere in pausa didattica in orario curricolare svoltasi nel mese di febbraio 2024;
- Mappe concettuali;
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata;
- Studio individuale

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Integrazioni fornite dall'insegnante
- Strumenti audiovisivi
- Strumenti informatici, Lim o altri dispositivi multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Piattafome didattiche mediante l'utilizzo di google classroom;
- Attività di ricerca e approfondimento
- Visione di video didattici di approfondimento

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 1: **Il Verismo - Caratteristiche del verismo** • G.Verga: le sue opere principali, poetica e il mondo dei vinti MODULO.2: **Il romanzo decadente** • Genesi e aspetti del movimento decadente • L'estetismo e il simbolismo • G.D'Annunzio: vita , opere , pensiero • G.Pascoli: vita , opere, il Fanciullino	OTTOBRE 2023 GENNAIO 2024

MODULO 3: **I movimenti letterari tra le due guerre** • Il Futurismo: Marinetti (biografia, pensiero, opere) • Il Crepuscolarismo: caratteristiche e autori principali MODULO 4: **Vita culturale e panorama letterario del primo 900** • Italo Svevo: vita , opere, pensiero • Luigi Pirandello: vita , opere, pensiero, la crisi dell'individuo	

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 5: **La poesia tra le due guerre** • Giuseppe Ungaretti : vita e pensiero • E. Montale: vita e pensiero • Pavese Cesare: vita ed opere • S. Quasimodo: biografia e poetica • La narrativa fra le due guerre : A. Moravia, C. Alvaro, E. Vittorini • Primo Levi: vita, opere e poetica MODULO 6: **La letteratura dagli anni 50 ai nostri giorni** • I. Calvino : vita, opere e pensiero MODULO 7: Durante tutto il corso dell'anno scolastico si sono effettuati l'analisi e il commento di alcuni canti scelti della Divina Commedia • Paradiso: Canti I-III-VI-XV	DA MARZO 2024 A MAGGIO 2024 SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Relazione Finale di STORIA
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: SCARCELLI MARY FILOMENA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni. Nel complesso, durante l'intero anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse adeguato verso la disciplina e un'assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e buon progresso nell'apprendimento dalla maggior parte degli studenti.
Alcuni studenti hanno assimilato i concetti fondamentali e non hanno avuto difficoltà nell'acquisizione di nuove abilità e conoscenze. Solo un esiguo numero, durante il corso dell'anno ha evidenziato carenze, che gradualmente sono state colmate con la pausa didattica alla fine del primo quadrimestre con il recupero delle carenze in itinere. Permangono le difficoltà di alcuni alunni per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro, derivanti da lacune di base, da uno scarso studio domestico e per la loro incostanza nel livello di attenzione in classe.
Gli alunni della classe nell'anno scolastico in corso, hanno conseguito una solida formazione di base, buone capacità espressive e linguistiche e hanno avuto un atteggiamento positivo per quanto concerne la correttezza, l' interesse per la disciplina, il comportamento e il rispetto delle regole dell'Istituto effettuando uno studio autonomo e consapevole.
Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, l'intera classe dimostra di avere un atteggiamento comportamentale rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica congiuntamente al rispetto e l'educazione verso tutto il personale scolastico.
La classe ha mostrato in definitiva livelli alterni di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, con apprendimenti complessivamente soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Obiettivi raggiunti

- conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso le figure e le opere piu' rappresentative
- individuare l'intreccio fra l'atmosfera culturale dell 'epoca , i mutamenti sociali e la produzione letteraria
- svolgere una comparazione fra le opere di unautore e altre opere contemporanee

CONOSCENZE SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO
COMPETENZE raggiunte come da programmazione
CAPACITÀ raggiunte come da programmazione
ABILITA' raggiunte come da programmazione

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Lezione frontale – Lezione frontale e dialogata - Discussione guidata – Lavoro di gruppo – Ricerche in Internet – Comprensione dei testi – Lettura ad alta voce e silenziosa – Problematizzazione e dibattito

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- le tipologia di verifiche sono state orali , effettuando una correlazione fra le prove e gli obiettivi nell'ambito della programmazione effettuata
- è
- stata parte integrante della valutazione di ciascun allievo anche gli interventi dal posto, l'attenzione prestata durante le lezioni, le domande pertinenti, i compiti svolti a casa e l'atteggiamento dimostrato nei confronti dell'attività didattica.
- Nel corso dell'anno scolastico, sono stati esplicitati agli studenti gli obiettivi minimi, gli obiettivi intermedi, i criteri di valutazione, le relative modalità di svolgimento attività di recupero e di criteri adottati per la valutazione del comportamento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica:

- Interrogazione orale;
- test,temi,questionari,esercizi,compiti di realtà
- Discussioni guidate;

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Recupero in itinere in pausa didattica in orario curricolare svoltasi nel mese di febbraio 2024;
- Mappe concettuali;
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata;
- Studio individuale

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Integrazioni fornite dall'insegnante
- Strumenti audiovisivi
- Strumenti informatici, Lim o altri dispositivi multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Piattafome didattiche mediante l'utilizzo di google classroom;
- Attività di ricerca e approfondimento
- Visione di video didattici di approfondimento

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 1: **L'Italia dalla crisi di fine secolo alla prima guerra mondiale** • L'inizio dell'era giolittiana MODULO.2: **La prima guerra mondiale** • Le cause del conflitto • L'Italia in guerra • L'intervento USA • Verso la fine della guerra MODULO 3: **La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'UnioneSovietica** • La rivoluzione russa nel 1905 • La rivoluzione di ottobre	OTTOBRE 2023 GENNAIO 2024

MODULO 4: **Totalitarismi e democrazia tra le due guerre** • La nascita del partito fascista • Il nazismo dalle origini • La crisi del 1929	

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 5: **Gli anni della seconda guerra mondiale** • La seconda guerra mondiale • L'Italia in guerra • I nuovi equilibri politici • La nascita della Repubblica Italiana MODULO 6: L'Italia negli anni del centrismo (1948-1962) L'età della guerra fredda Politica e società in Italia dagli anni 60 agli anni 90	MARZO 2024 MAGGIO 2024

Relazione Finale di INGLESE
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: ASTORINO ANTONELLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione A indirizzo Agro è costituita da 13 alunni,tutti maschi.
La frequenza per alcuni di loro non è stata sempre regolare con un numero di assenze piuttosto elevate. Il livello di preparazione raggiunto è sufficiente a causa di un rendimento altalenante incostante soprattutto in questo anno scolastico conclusivo. Hanno una conoscenza modesta e un metodo di studio inadeguato. Permangono alcune difficoltà di espressione dovute all'acquisizione del lessico specifico del settore e uno studio superficiale e discontinuo dalla maggior parte dei ragazzi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alle conoscenze, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale. Lo scopo primario è stato quello di consolidare e potenziare le abilità di base.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE
Comprensione globale di testi semplici relativi al settore specifico
Utilizzare un lessico appropriato alle situazioni
Comprendere lo scopo e l'oggetto della comunicazione
COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'
Saper comunicare in modo semplice su argomenti generici
Uso della terminologia tecnica del settore agricolo nell'ambiente lavorativo
Mettere in pratica le funzioni linguistiche apprese

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Laboratorio
- Esercitazione individuale
- Lavori (o esercitazioni di gruppo)
- Lettura diretta dei testi
- Utilizzo di audiovisivi
- Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazioni orali
Test
Discussioni guidate
Prova pratica di laboratorio
Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperta
Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di

approfondimento: Gruppi di studio Pausa didattica Mappe concettuali Riproposizione degli argomenti in forma diversificata Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione Laboratorio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE: Gli alunni possiedono competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli,agroindustriali e forestali
ABILITÀ': Sanno analizzare le realtà agro-economiche delle aree montane e le loro potenzialità produttive
COMPETENZE: Hanno conoscenze sui sistemi e tecniche di produzioni delle coltivazioni erbacee, arboree e forestali

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 1: Water Use MODULO.2: Ground Pollution MODULO 3: Alternative Energies MODULO 4: Nutrition	OTTOBRE GENNAIO

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 5:Food from Animals MODULO 6:Food from plants MODULO 7: Viticulture MODULO 8: Animal sciences	MARZO -MAGGIO

Relazione Finale di MATEMATICA
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: MINERVINO MARIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta varia come composizione e come rendimento, una parte di essa, se opportunamente stimolata, è disponibile al dialogo educativo. È da evidenziare che quasi tutti sono fortemente vocati più alle attività pratiche e laboratoriali e meno inclini agli studi teorici e all'acquisizione di concetti astratti. Ne consegue una fragilità complessiva dovuta al mancato consolidamento delle competenze di base proprie della matematica, che ha reso difficile un accurato approfondimento degli argomenti trattati. Per tale motivo nella trattazione dei vari argomenti è stata svolta un'opportuna selezione con semplificazione dei contenuti sia per conciliare alcuni argomenti con quelli proposti nelle discipline di indirizzo sia per consentire un costante ripasso ed approfondimento di contenuti fondamentali su cui alcuni alunni presentavano delle incertezze. Le ore effettivamente svolte sono state inferiori rispetto a quelle previste da curricolo a causa delle attività di PCTO, viaggi di istruzione, esercitazione in azienda agraria ed assenze varie degli alunni; ciò ha inevitabilmente costretto ad una sintesi del programma in linee essenziali.

Gli argomenti più astratti e complessi sono stati presentati evitando le definizioni classiche e formali ma favorendo la comprensione intuitiva dei concetti; ampio spazio è stato dato all'interpretazione grafica e al ragionamento deduttivo attraverso la discussione collettiva per permettere loro di approfondire argomenti già studiati, per favorire il conseguimento della padronanza di quanto appreso, per sviluppare la capacità di riflessione, per migliorare l'abilità di inserirsi nelle conversazioni, per abituare ad esporre i propri pensieri ordinatamente e con un adeguato linguaggio.

La valutazione, volta ad accertare il conseguimento degli obiettivi specifici, ma anche i progressi nella direzione degli obiettivi generali, è stata costante ed intesa non come selezione, ma come orientamento finalizzato alla promozione intellettuale di tutti i discenti. Per la valutazione complessiva si è tenuto in considerazione non solo le conoscenze e competenze mostrate ma anche l'impegno quotidiano nelle attività didattiche proposte, gli sforzi compiuti per superare evidenti limiti e difficoltà nella disciplina, i livelli di partenza di ciascun allievo, la capacità espositiva e l'elaborazione personale di strategie risolutive.

La preparazione media raggiunta si può dire sufficiente. Alcuni alunni non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, mentre altri si sono contraddistinti per impegno e risultati più che sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:
Equazioni e disequazioni di 1° grado.
Equazioni e disequazioni di 2° grado.
Disequazioni frazionarie.
Sistemi di disequazioni.
Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Indici di posizione.
Funzioni reali di variabile reale: classificazione e definizioni generali
Limiti di funzioni reali di variabile reale: concetti essenziali.
ABILITÀ:
Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche.
Risolvere equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado, anche graficamente.
Risolvere disequazioni fratte.

Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Saper individuare gli indici di posizione.
Saper analizzare il grafico di una funzione: dominio, segno ed eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani, funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari.
Saper dedurre dal grafico il limite di una funzione.
COMPETENZE:
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Individuare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Lezione frontale classica
Lezione partecipativa, dialogata
Esercitazione individuale
Lavori (o esercitazioni di gruppo)
Lettura diretta dei testi
Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale
Test e compiti in classe
Discussioni guidate
Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Schemi e mappe esplicative

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 0: RICHIAMI E COMPLEMENTI DI ALGEBRA - Risoluzione algebrica di equazioni e disequazioni di 1° grado intere	**SETTEMBRE/NOVEMBRE**

- Risoluzione algebrica e grafica di equazioni e disequazioni di 2° grado - Disequazioni frazionarie - Sistemi di disequazioni contenenti disequazioni di secondo grado o frazionarie **MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE** - Intervalli e notazione - Funzioni reali di variabile reale. Definizioni generali e terminologia sulle funzioni reali di variabile reale. - Classificazione delle funzioni reali, funzione limitata, funzione crescente e decrescente, pari e dispari, funzioni a tratti - Richiami sulla funzione lineare e sulla funzione quadratica - Determinazione del dominio di una funzione (razionale intera e fratta, irrazionale) - Determinazione degli eventuali punti di contatto con gli assi cartesiani - Determinazione degli intervalli di positività e prima rappresentazione grafica - Interpretazione di grafici: riconoscimento di una funzione, dominio, segno, punti di intersezione con gli assi, funzioni crescenti e decrescenti	**DICEMBRE /GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE - Intorno di un punto e punto di accumulazione - Definizione intuitiva di limite di una funzione - Limite finito ed infinito di una funzione reale al tendere di x ad un punto finito o all'infinito, limite destro e limite sinistro - Deduzione dal grafico del limite di una funzione - Algebra dei limiti - Limite di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$ - Asintoti orizzontali e verticali - Grafico probabile di una funzione algebrica razionale **MODULO 1: ELEMENTI STATISTICA (Cenni)** - Definizione di statistica, popolazione e unità statistica - Fasi della statistica, carattere e rilevazione - Campione rappresentativo, cenni sulle tecniche di campionamento - Rielaborazione e rappresentazione grafica dei dati (istogramma e grafici a torta) - Valori medi (media aritmetica, mediana e moda): calcolo su dati grezzi e distribuzioni di frequenza	**FEBBRAIO/APRILE** **MAGGIO**

Relazione Finale di GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

A.S. 2023/2024

Classe V sez. A Agro

Docente Prof: NOVELLIS CARMINE – BENVENUTO ANGELO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni che si sono approcciati alla materia con impegno e partecipazione non sempre costanti.
Nonostante le ripetute sollecitazioni, l'impegno nello studio è stato minimo, si è registrata una partecipazione sempre attiva in classe non supportata però da un adeguato metodo mdi studio né da un impegno quotidiano a casa. Nel complesso il profitto scolastico è stato mediamente. Tutti gli alunni partecipano con vivo interesse alle attività pratiche durante le esercitazioni presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto, cui raggiungono valutazioni più che sufficienti, risolvendo in autonomia compiti di realtà che vengono somministrati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi-formativi di seguito riportati:

- Rispetto del valore della persona umana, delle identità e delle differenze;
- Rispetto delle Istituzioni;
- Capacità di cooperazione, collaborazione e confronto;
- Senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e culturale, sempre nel rispetto e con la disponibilità all'incontro con storie e cultura differenti;
- Rispetto dell'ambiente, come "cosa pubblica", dalle strutture dell'Istituto allo spazio urbano, paesaggistico e della natura in generale

risultano in linea generale raggiunti.
In merito alla situazione della classe rispetto agli obiettivi didattici specifici della disciplina, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:
CONOSCENZE

- Assistenza tecnica in agricoltura;
- Gli aspetti e relativa normativa della PAC con riferimenti della programmazione futura;
- Conoscere le politiche di sviluppo rurale nella comunità europea;
- I principali aspetti della qualità;
- La multifunzionalità come risorsa;
- I mercati agricole le organizzazioni (OCM)
- Funzioni e principi delle certificazioni di qualità alimentari e forestali
- Norme sulla trasparenza e tracciabilità dei prodotti agroalimentari
- Il sistema di autocontrollo HACCP

COMPETENZE

- Usare il linguaggio scientifico attinente alla disciplina in modo corretto
- Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente.
- Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali
- Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza secondo le normative nazionali e comunitari
- Definire schemi progettuali e piani di sviluppo per valorizzare ambienti rurali;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie;
- Osservare, descrivere ed analizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;

- Saper descrivere l'evoluzione dell'agricoltura nel tempo nel territorio di appartenenza

CAPACITA'

Mediamente gli alunni hanno la capacità di cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze, organizzarli e rielaborarli, con livelli di approfondimento differenti in base all'impegno e studio della disciplina, infatti alcuni allievi evidenziano capacità di analisi e sintesi che consentono di esaminare fatti e fenomeni, di considerare criticamente le informazioni acquisite. La classe è in grado di affrontare e risolvere compiti di realtà proposti con le conoscenze acquisite nel corso dell'anno.

Rimangono da consolidare le capacità informatiche.

ABILITA'

- identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità;
- rilevare la normativa ambientale e di settore;
- Saper effettuare un piano di autocontrollo HACCP
- Saper elaborare un'etichetta alimentare, interpretarla e riconoscerne i contenuti tecnici
- Conoscere i principali prodotti di qualità del territorio di appartenenza e la relativa normativa
- Effettuare collegamenti tra qualità, HACCP, multifunzionalità ed il PCTO;
- Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, le linee della politica agricola comunitaria, nazionale e regionale;
- Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Lezione frontale – Lezione frontale e dialogata – - Discussione guidata – Lavoro di gruppo — Flipped classroom - Ricerche in Internet - Supporti informatici- Learning by doing

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati esplicitati agli studenti gli obiettivi minimi, gli obiettivi intermedi, i criteri di valutazione, le relative modalità di svolgimento attività di recupero ed i criteri addottati per la valutazione del comportamento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica:

- Interrogazione orale;
- Simulazioni di colloquio Esame di Stato;
- test, temi, questionari, esercizi, compiti di realtà;
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione;
- Discussioni guidate;
- Prove strutturate;

Prove semistrutturate

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione

Schemi e mappe esplicative

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI DI ATTUAZIONE
MODULO 1: POLITICHE AGRICOLE COMUNITARIE, NAZIONALI, REGIONALI, ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO (OCM) - Le tappe fondamentali dell'UE - Il diritto dell'UE: Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni - Evoluzione della PAC e la impostazione nuova PAC "2021/2027" - Politica agricola nazionale e regionale - La politica per l'ambiente - Le politiche per il settore alimentare - Calcolo delle UBA e compilazione della PLV in un bilancio con le varie voci rientranti nella nuova PAC **MODULO 2: L'AGRICOLTURA E L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE** - L'agricoltura ed il sistema agroalimentare - Definizione di Sistema Agroalimentare (SAA) - Definizione di Filiera Agroalimentare - Definizione di Settore **MODULO 3: VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI** - La qualità dei prodotti agroalimentari e le relative componenti - Ente di accreditamento (ACCREDIA) e certificatore - Compilazione schede autocontrollo e quali compilare - Le certificazioni e la rintracciabilità - Criteri di qualità degli alimenti, tracciabilità e sicurezza alimentare - L'etichettatura dei prodotti alimentari - I prodotti tipici DOP, IGP, STG - I marchi dei vini (DOC, DOCG, IGT) - La nuova etichettatura dei vini (DOP, IGP) - I prodotti biologici: quadro normativo ed etichettatura - Differenza tra Grana Padano e Parmigiano Reggiano - Linee guide per l'etichettatura del Parmigiano Reggiano	**SETTEMBRE/NOVEMBRE** **DICEMBRE /GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 4: LA MULTIFUNZIONALITA' - Definizione e importanza della multifunzionalità - La multifunzionalità e la PAC (condizionalità greening, sviluppo rurale, agenda 2000) - Le attività multifunzionali - Cenni sull'agriturismo e sulle fattorie didattiche **MODULO 5: CERTIFICAZIONE FORESTALE** - FSC - PEFC - Le certificazioni della Catena di Custodia **MODULO 6: HACCP**	**FEBBRAIO** **MARZO/APRILE**

- Origine del sistema di autocontrollo - Sistema reattivo e proattivo - Rischio e pericolo - L'HACCP nelle aziende alimentari - I sette principi di prevenzione igienica su cui si basa l'HACCP crescenti e decrescenti	**MAGGIO**

Relazione Finale di TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: NOVELLIS CARMINE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni che si sono approcciati alla materia con impegno e partecipazione non sempre costanti.
Nonostante le ripetute sollecitazioni, l'impegno nello studio è stato minimo, si è registrata una partecipazione sempre attiva in classe non supportata però da un adeguato metodo di studio né da un impegno quotidiano a casa. Nel complesso il profitto scolastico è stato mediamente. Tutti gli alunni partecipano con vivo interesse alle attività pratiche durante le esercitazioni presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto, cui raggiungono valutazioni più che sufficienti, risolvendo in autonomia compiti di realtà che vengono somministrati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

- Conoscenza nella digestione dei ruminanti e delle esigenze alimentari delle principali specie zootecniche
- Conoscenze dei principali alimenti zootecnici
- Conoscenza dei principali metodi di propagazione dei fruttiferi
- Conoscenza delle operazioni colturali necessarie all'impianto di un frutteto
- Conoscenza delle principali formazioni fruttifere: melo, pero, vite; e delle loro tecniche di coltivazione

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

- Saper individuare le esigenze alimentari delle principali specie zootecniche
- Saper valutare quali parametri incidano sulla qualità del foraggio
- Saper applicare le principali tecniche di propagazione gamica ed agamica
- Saper progettare l'impianto di un frutteto
- Saper gestire la coltivazione dei principali fruttiferi
- Saper descrivere l'evoluzione dell'agricoltura nel tempo nel territorio di appartenenza

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Lezione frontale – Lezione frontale e dialogata – - Discussione guidata – Lavoro di gruppo — Flipped classroom - Ricerche in Internet - Supporti informatici- Learning by doing

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- verifiche strutturate;
- verifiche sommative;
- discussioni guidate;
- ricerche ed esercitazioni in laboratorio informatico
- verifica delle conoscenze e competenze nelle attività in azienda

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Schemi e mappe esplicative

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 0: DIGESTIONE NEI RUMINANTI - I pre-stomaci dei ruminanti - Digestione della cellulosa nei ruminanti	**SETTEMBRE**
MODULO 1: TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTIFERI - Propagazione gamica. Caratteristiche delle piante da seme - Propagazione agamica: talea, propaggine, margotta, pollone radicato - Le diverse tipologie di innesto - Caratteri agronomici dei portainnesti - Impianto di un frutteto: studi preliminari, concimazione di fondo, piantumazione - Le principali forme di allevamento - Cenni di fenologia - Inerbimento dei frutteti	**OTTOBRE/NOVEMBRE**
MODULO 2: COLTIVAZIONI ARBOREE DA FRUTTO - Il melo: caratteristiche botaniche, forme di allevamento, portainnesti, varietà. - Il pero: caratteristiche botaniche, forme di allevamento, portainnesti, varietà - La vite: caratteristiche botaniche, forme di allevamento, portainnesti, concimazione, qualità delle uve	**DICEMBRE /GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 3: SPECIE FORESTALI - Il faggio - Il pino laricio - Il castagno - Le specie quercine	**FEBBRAIO**
Modulo 4: SISTEMI PRODUTTIVI ANIMALI - Le esigenze alimentari di ruminati e monogastrici - Gli alimenti zootecnici: foraggi e concentrati - La qualità dei foraggi	**MARZO/MAGGIO**

Relazione Finale di SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: DE LUCA GIUSEPPE – BENVENUTO ANGELO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, si presenta, per quanto riguarda le conoscenze rilevate caratterizzata da una situazione di partenza mediocre. La classe è costituita da 13 studenti.
Dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi frequentano 13 studenti di cui 13 maschi . Buona parte dei corsisti mostra interesse e motivazione all'apprendimento dei contenuti disciplinari che di volta in volta sono stati propinati. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante e partecipativa soprattutto su alcuni argomenti che hanno suscitato maggiore interesse. Il profitto si attesta su un livello appena sufficiente per alcuni, mentre pochi alunni hanno raggiunto un buon livello, anche se in alcuni casi la conoscenza dei contenuti disciplinari è frutto di un apprendimento mnemonico e di restituzione piuttosto che rielaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE
Conoscenza delle metodologie selvicolturali. Rilevare problemi associati alla selvicoltura ed alla dendrometria. Affrontare situazioni reali scegliendo le tecniche più adeguate all'impianto di un bosco, nonché effettuare scelte di attrezzi idonei per lo smacchio ed il trasporto nei piazzali di vendita degli assortimenti legnosi ricavati dall'utilizzo del bosco.
COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'
Capacità di effettuare scelte di specie forestali ed impiantarle nei luoghi con caratteristiche pedoclimatiche particolari in funzione della fascia fitoclimatica, riescono ad effettuare un area di saggio per la determinazione volumetrica del bosco soggetto a taglio, conoscono le varie regole selvicolturali per far crescere il bosco e portarlo a maturità,riescono ad utilizzare strumenti per l abbattimento ed il trasporto del legname agli imposti, riescono a classificare i vari assortimenti legnosi ricavabili daitagli colturali e dai dagli rasi dei boschi sia di conifere c sia di latifoglie.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
- Lezione frontale classica (raramente)
- Lezione partecipativa, dialogata
- Laboratorio
- Esercitazione individuale

In particolar modo sono state effettuate esercitazioni pratiche in azienda didattica per la piantagione di un meleto, ed esercitazioni sulle potature di alcuni alberi da frutto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Verifiche scritte con relative relazioni tecniche e calcoli relativi a sesti d'impianti
Interrogazione orale
Test
Discussioni guidate

Prova pratica in azienda Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento: Gruppi di studio Pausa didattica Mappe concettuali Riproposizione degli argomenti in forma diversificata Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di selvicoltura ,dendrometria e utilizzazioni forestali, appunti del Prof. Giuseppe De Luca Articoli specifici riviste specializzate Schemi e mappe esplicative

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE: conoscenze generali dei principi selvicolturali per la gestione del bosco, le principali formule per la determinazione del volume delle piante.
ABILITA': riescono ad applicare i principi selvicolturali per una gestione sostenibile degli ecosistemi boschi.
COMPETENZE: riescono ad utilizzare strumenti per il calcolo del volume degli alberi

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 1: SELVICOLTURA GENERALE E DENDROMETRIA Le fascie fitoclimatiche, tipi di boschi puri e misti, la stazione Forestale , tipo di governo ceduo ed altofusto, tecnica dello Impianto semina o piantagione correzione dei terreni.la cubatura degli alberi a terra e all'impiedi mediante ipsometri, le are di saggio per la cubatura dell'intero bosco. **MODULO 2: SELVICOLTURA SPECIALE** I rimboschimenti nelle diverse zone fitoclimatiche, le specie forestali nella zona del fagetum, dell' alpinetum e del castanetum. I castagneti in Italia, temperamento e propagazione, impianto e cure colturali ,facoltà pollonifera. Governo del castagneto trattamento e rinnovazione. I boschi nella zona del Fagetum, il pino laricio silano.	**SETTEMBRE/OTTOBRE** **NOVEMBRE/DICEMBRE /GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 3: SPECIE FORESTALI Il pino Laricio temperamento impianto e prime cure colturali governo ad alto fusto, tagli successivi, rinnovazione del pino, incremento legnoso e utilizzioni forestali. Le faggete areale in Italia temperamento e accrescimento propagazione e facoltà pollonifera, coltivazione e cure colturali maturità e produzioni.	**FEBBRAIO/MARZO**

Governo e rinnovazione. i diradamenti, i prodotti che si ricavano dai boschi dei faggeti. **Modulo 4: UTILIZZAZIONI FORESTALI** Le utilizzazioni forestali , le fasi dei lavori di utilizzazioni forestali. Classificazione delle caratteristiche dei boschi ai fini delle utilizzazioni forestali ,intensità dei tagli nelle utilizzazioni forestali, abbattimento e allestimento normali ed in casi particolari. Le macchine operatrici nelle operazioni di esbosco, macchine fissse. I vari rendimenti nelle operazioni di utilizzazioni forestali. Uso di macchine operatrici nell' esbosco del legname. Cenni sulle teleferiche e delle risine per l avvallamento del legname nel Trentino Alto Adige.	**APRILE/MAGGIO**

Relazione Finale di ECONOMIA AGRARIA E DI LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: MELE GIULIA – DI FALCO PAOLO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni che si sono approcciati alla materia con impegno e partecipazione non sempre costanti.
Nonostante le ripetute sollecitazioni, l'impegno nello studio è stato minimo, si è registrata una partecipazione sempre attiva in classe non supportata però da un adeguato metodo di studio né da un impegno quotidiano a casa. Nel complesso il profitto scolastico è stato mediamente. Tutti gli alunni partecipano con vivo interesse alle attività pratiche durante le esercitazioni presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto, cui raggiungono valutazioni più che sufficienti, risolvendo in autonomia compiti di realtà che vengono somministrati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

1. Analisi dei costi di produzione di un'azienda agraria
2. Valutazione economica delle colture agrarie
3. Conoscenza del valore degli assortimenti retraibili dal bosco e dei costi di esbosco
4. Stima dei fondi rustici
5. Miglioramenti fondiari giudizi di convenienza
6. Valutazione economica di un investimento
7. Principi di estimo legale
8. Funzioni del catasto
9. I prezziari regionali

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

1. Saper valutare la redditività di una coltura
2. Saper valutare quali parametri incidano dell'economicità o meno di una utilizzazione forestale
3. Saper effettuare dei giudizi di convenienza su un miglioramento fondiario
4. Applicare i principi di estimo legale nell'attività pratica
5. Saper ottenere informazioni catastali dall'ufficio del territorio

- Saper costruire un computo metrico estimativo

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Lezione frontale – Lezione frontale e dialogata – - Discussione guidata – Lavoro di gruppo — Flipped classroom - Ricerche in Internet - Supporti informatici- Learning by doing

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- verifiche strutturate;
- verifiche sommative;

- discussioni guidate;
- ricerche ed esercitazioni in laboratorio informatico
- verifica delle conoscenze e competenze nelle attività in azienda

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Schemi e mappe esplicative

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 0: BILANCIO DELL'AZIENDA AGRARIA - Principio dell'ordinarietà - Stima dei costi di produzione: salario, stipendio, quote, spese varie, tributi, interessi, beneficio fondiario - Stima delle quote di manutenzione e di assicurazione, calcolo analitico delle quote di reintegrazione - Reddito Netto dell'imprenditore concreto	**SETTEMBRE**
MODULO 3: ESTIMO LEGALE - Espropriazioni per causa di pubblica utilità: iter espropriativo e calcolo dell'indennità d'esproprio dei terreni agrari - L'usucapione - L'usufrutto: generalità, valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà - Le servitù: servitù di passaggio coattivo, servitù di elettrodotto ed acquedotto - Stima dei danni: anticipazioni colturali e frutti pendenti	**OTTOBRE/GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 2: MIGLIORAMENTI FONDIARI - I miglioramenti fondiari - Calcolo dei costi totali di un miglioramento fondiario - Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari	**FEBBRAIO**
MODULO 1: STIMA DEI FONDI RUSTICI - Procedimenti di stima sintetica: stima storica, stima ad impressione o a vista, stima per valori tipici - I VAM: Valori Agricoli Medi - Valore di mercato - Valore di costo - Valore di trasformazione	**MARZO/APRILE**

- Valore di macchiatico e prezzo di macchiatico - Valore complementare - Valore di surrogazione - Stima analitica: Valore di capitalizzazione dei redditi **MODULO 4: GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL CATASTO** - Valutazione economica di un investimento: VAN e Rapporto Costi Benefici - Il catasto	**MAGGIO**

Relazione Finale di AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: GALLO SALVATORE – BENVENUTO ANGELO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni che si sono approcciati alla materia con una partecipazione attiva. Alcuni alunni in particolare, per quanto riguarda la disponibilità all'apprendimento, hanno dimostrato una scarsa attitudine e uno scarso impegno a differenza degli altri che hanno dimostrato un buon livello di attenzione e un impegno continuo.
La frequenza è risultata adeguata per buona parte degli alunni tranne che per pochi.
Il dialogo scolastico è stato caratterizzato da un ascolto abbastanza attento e vivace.
Gli studenti hanno lavorato quasi sempre in modo adeguato ad ogni attività proposta, consentendo il regolare svolgimento delle lezioni ed una realizzazione di quanto programmato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

1. Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico- agraria.
2. Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.
3. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.
4. Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni.
5. Descrivere il ruolo delle coltivazioni arboree
6. Indicare le specie utilizzate e i cicli colturali
7. Analizzare le tipologie di impianto e le cure colturali
8. Analizzare gli assortimenti legnosi ritraibili in relazione al loro valore e utilizzo

COMPETENZE
Intervenire nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione.
CAPACITÀ
Quasi tutti gli alunni hanno la capacità di cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze ed organizzarli, solo alcuni evidenziano capacità di analisi e sintesi che consentono di esaminare fatti e fenomeni, di considerare criticamente le informazioni acquisite.
ABILITA'
Saper analizzare i fenomeni di dissesto idrogeologico e le Sistemazioni idraulico agraria e forestale da poter applicare.
Progettare utilizzando le principali tecniche di coltivazione arborea e forestale in funzione delle norme e dei sistemi di prevenzione.
Progettare e mantenere un impianto di arboricoltura da legno in funzione degli assortimenti legnosi che si vogliono ottenere.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Lezione frontale – Lezione frontale e dialogata - Discussione guidata – Lavoro di gruppo – Ricerche in Internet - Preparazione di presentazioni multimediali - Supporti informatici – Esercitazione individuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- verifiche orali;
- verifiche sommative;
- discussioni guidate;
- elaborazione di brevi relazioni

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione: Ecosistemi forestali edito da Poseidonia
Schemi e mappe
Google classroom

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 1: L'ECOSISTEMA BOSCO - Il concetto di bosco - Il bosco e la sua evoluzione - La struttura del bosco - La classificazione dei boschi - La definizione di bosco	**OTTOBRE/NOVEMBRE**
MODULO 2: IL BACINO IDROGRAFICO - Il reticolo idrografico - Il trasporto solido - La dinamica dei versanti - Le frane	**DICEMBRE /GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 3: COLTIVAZIONI LEGNOSE - La storia delle coltivazioni legnose - L'arboricoltura da legno - La pioppicoltura - Le coltivazioni energetiche	**FEBBRAIO/MARZO**
MODULO 4: AGRICOLTURA MONTANA - Importanza dell'agricoltura montana - Le definizioni di "area montana" - Il futuro dell'agricoltura montana - L'alpicoltura - Il pascolo - La gestione del pascolo	**APRILE/MAGGIO**

Relazione Finale di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: SERRA ANTONIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n° 13 alunni provenienti da analoghe realtà socioculturali e ambientali. Ciò ha permesso di formare gruppi omogenei sia per esperienze motorie vissute sia per formazione culturale ricevuta.
Gli alunni rispondono agli stimoli educativi proposti in modo adeguato, a tale scopo sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo. Nel campetto, in cortile, l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.
La frequenza e l'impegno, nel complesso, non è stata costante e regolare. Hanno dimostrato interesse verso la disciplina confermando un accettabile senso di responsabilità e di correttezza.
Dopo un'accurata analisi della situazione iniziale, visto che è il secondo anno che insegno in questa classe, riguardo la conoscenza delle condizioni neuro-motorie e psicologiche sia del singolo alunno che, più in generale, del gruppo classe, si è cercato di mettere i ragazzi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo attraverso la pratica di svariate attività sportive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
OBIETTIVI GENERALI/FINALITÀ
Consolidamento del carattere e sviluppo della fiducia nelle proprie capacità.
Accettazione dei limiti personali attraverso il raggiungimento di un adeguato livello di autostima.
Comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti.
Sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico.
Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri.
Comportamento rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.
Pervenire a concepire la pratica motoria come pratica di vita.
OBIETTIVI SPECIFICI
Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, grandi funzioni organiche.
Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo adeguato. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.
Rielaborazione degli schemi motori: consolidamento ed uso delle abilità di base e degli schemi acquisiti precedentemente come correre, saltare, lanciare.
Potenziamento della coordinazione generale e specifica: arricchimento del bagaglio tecnico delle discipline sportive e della gestualità.
Favorire la formazione di una "identità positiva", attraverso situazioni motorie che concorrono alla consapevolezza e sicurezza del lavoro sia individualmente che nell'ambito di un gruppo.
Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate, là dove è possibile.
Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.
Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.
Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

L'insegnamento di "Scienze motorie e sportive" ha concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- avere acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- avere consolidato i valori sociali dello sport e avere acquisito una buona preparazione motoria;
- avere maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- avere colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Durante il secondo biennio e ultimo anno l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti ha reso possibile e migliorato la loro formazione motoria e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, hanno acquisito una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

COMPETENZE CHIAVE RAGGIUNTE: Agire in modo autonomo e responsabile:
utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

Collaborare e partecipare: partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria.

Imparare ad imparare: riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute; riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

METODOLOGIA

METODOLOGIE(lezione frontale, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività di ricerca, etc.):

Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta.

Lezione frontale classica

Lezione partecipativa, dialogata

Esercitazione individuale

Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

RISORSE E STRUMENTI (testi, laboratori, attrezzature) Il campetto con tutti gli attrezzi e l'aula con tavolo da tennistavolo e scacchiere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale
Test
Discussioni guidate
Colloqui ed esercitazione scritta
Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni non sono state attivate strategie di recupero

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione Fotocopie e Slide fornite dall'insegnante Schemi e mappeesplicative

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 1: SPECIALITÀ ATLETICHE - Lo Stadio e le Varie Specialità - I Lanci tra le Specialità Olimpiche dell'Atletica Leggera ***MODULO 2: EDUCAZIONE ALLA SALUTE*** - Educazione alla Salute e alla Solidarietà - Il Doping e le Sostanze Stupefacenti ***MODULO 3: CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE*** - Giochi pre-sportivi e sportivi - Conoscenza regole di gioco - I fondamentali individuali ***MODULO 4: IL PRIMO SOCCORSO - METODICHE DI INTERVENTO*** - L'Apparato Osteo-articolare, l'apparato Cardiocircolatorio, le Ghiandole Endocrine in relazione alla Pratica Sportiva - Effetti del Movimento sull'Apparato Digerente e sulle Ghiandole Endocrine	**SETTEMBRE** **OTTOBRE/NOVEMBRE** **DICEMBRE /GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 5: IL CORPO UMANO – ANATOMIA E FISIOLOGIA IN RELAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA - L'Apparato Cardio-circolatorio - L'allenamento e le qualità motorie ***MODULO 6: ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE*** - Benefici nella pratica dell'attività motoria in ambiente Naturale - Orinteering - Lo Scoutismo ***MODULO 7: L'ALIMENTAZIONE*** - I Macronutrienti ed i principi alimentari - L' alimentazione e l'integrazione nella pratica sportiva - I disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia	**FEBBRAIO** **MARZO** **APRILE/MAGGIO**
PARTE PRATICA ***POTENZIAMENTO FISIOLOGICO ATTRAVERSO LA GINNASTICA*** *Esercizi di coordinazione dinamica generale e segmentaria, di sviluppo*	

generale, *Esercizi Formativi di Sviluppo Generale, Respiratori e di Corsa; Esercizi per il miglioramento delle qualità condizionali e Coordinative, per la prevenzione dei paramorfismi più comuni dell'età scolare, di potenziamento, assistenza e prevenzione nella pratica sportiva* ***PALLAVOLO*** *Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra* *Posizioni, ruoli e situazioni di gioco* *Organizzazione del gioco di attacco e di difesa* ***CALCIO A CINQUE*** *Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra* *Posizioni, ruoli e situazioni di gioco* *Organizzazione del gioco di attacco e di difesa* *Il Regolamento* ***ATLETICA LEGGERA*** *La tecnica della corsa:* *La Corsa Veloce, La Staffetta, Il Fondo e il Mezzofondo* *Il Lancio del disco* *Il Getto del Peso.* ***ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE*** *L'Orienteering: la corsa di Orientamento* *Metodiche e tecniche di orientamento* *Strumenti ed attrezzature* *La Mappa: Interpretazione e simboli*	**TUTTO L'ANNO**

Relazione Finale di RELIGIONE
A.S. 2023/2024
Classe V sez. A Agro

Docente Prof: PASQUA ERCOLE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Sufficientemente corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace a volte il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un discreto interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

METODOLOGIA

Momenti frontali e riflessioni guidate con analisi di brani forniti dall'insegnante. Utilizzo di strumenti multimediali. Lettura del giornale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.
Discussioni guidate.

- La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a moltissimo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Cassinotti/Marinoni/Bozzi, SULLA TUA PAROLA, Vol. Unico, Ed. Marietti Scuola.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 1: La visione cristiana della vita. - Una marea di giovani testimoni della gioia. - Papa Francesco: LaudateDominum. Il nostro pianeta. - L'accesso all'acqua potabile, diritto umano essenziale. - La guerra è l'ennesima crocifissione di Gesù Cristo.	**OTTOBRE/NOVEMBRE**

- La memoria dei defunti. - I giovani d'oggi e valori. **MODULO.2: Un'identità libera e responsabile per una cittadinanza attiva.** - Per non distogliere lo sguardo dal povero - COP 28: La nostra aria (L'aria pulita diritto universale). - Centenario del Presepe di Greccio (S. Francesco di Assisi) 1223-2023 - Il silenzio che parla: la gioia del Natale	**DICEMBRE /GENNAIO**
SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 3: La dottrina sociale della Chiesa - Intelligenza artificiale e pace (GMP 2024) - Che cos'è la dipendenza: valori e disvalori. - Giornata della memoria: nessun uomo è un'isola. - Sui fiumi di Babilonia: canto dell'esiliato. - Nel buio delle disuguaglianze e dei conflitti. - Quante volte un uomo ... (B. Dylan) **MODULO 4: L'uomo e il suo destino ultimo** - Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà. - L' Ulivo nella Bibbia: simboli nella cultura del mediterraneo. - Non scoraggiatevi, Cristo vive e ti ama infinitamente! - Giovani e ricerca illuminata della fede. - Dignitas infinita: l'uomo è degno a prescindere.	**FEBBRAIO/MARZO** **APRILE/MAGGIO**

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

<table>
<tr><td colspan="4">UDA EDUCAZIONE CIVICA</td></tr>
<tr><td colspan="4">IL MONDO INTORNO A NOI</td></tr>
<tr><td colspan="4">NUCLEI CONCETTUALI</td></tr>
<tr><td colspan="4">NUCLEO CONCETTUALE 1
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</td></tr>
<tr><td>Periodo didattico monte ore</td><td colspan="3">Il percorso, della durata di 12 ore, si sviluppa nell’arco dell’anno scolastico, ed portato a compimento entro maggio 2024.</td></tr>
<tr><td>Competenze target da promuovere</td><td colspan="3">Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità e sviluppando uno spirito aperto all’ascolto, alla tolleranza, al dialogo e al confronto dialettico e costruttivo con gli altri.</td></tr>
<tr><td>Abilità</td><td colspan="3">Promuovere attivamente i valori espressi nella Costituzione.
Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica di un Paese è indicatore significativo della democrazia.
Riconoscere il valore dell’Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze
Riconoscere che molti dei problemi dell’umanità possono essere risolti con la collaborazione di Governi e popoli.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Insegnamenti coinvolti saperi essenziali mobilitati</td><td>Disciplina</td><td>N. ore</td><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>Matematica</td><td>1</td><td>La scuola e le sue norme: regolamento d’istituto, patto di corresponsabilità, regolamento delle sanzioni disciplinari</td></tr>
<tr><td>Italiano
Storia</td><td>4</td><td>Dignità e diritti umani: il concetto di diritto umano; il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni, Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo).

I diritti inviolabili dell’uomo; dichiarazione dei Diritti umani del 1948; diritti delle donne e dei bambini.

Art. 3 della Costituzione.</td></tr>
<tr><td>Inglese</td><td>2</td><td>European Union and International Organization</td></tr>
</table>

	Valorizzazione e gestione del territorio	3	L'Unione Europea Organizzazioni sovrastatali: O.N.G. e ONLUS Che cos'è la globalizzazione
	Religione	2	Diritti umani essenziali
Verifica	Prova semistrutturata ovvero prova orale sulla tematica del nodo concettuale		
NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territori			
Periodo didattico monte ore	Il percorso, della durata di 13 ore, si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico, ed è portato a compimento entro maggio 2024.		
Competenze target da promuovere	Cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		
Abilità	Riciclare i rifiuti in tutti i contesti (scolastico e familiare) Adottare comportamenti adeguati al contesto, nel rispetto della privacy e dei bisogni della persona Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo Avere consapevolezza del proprio ruolo nella difesa dell'ambiente e delle produzioni locali Adottare stili di vita responsabili		
Insegnamenti coinvolti saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Matematica	3	L'Agenda 2030 Obiettivi e traguardi
	Valorizzazione e gestione del territorio	5	Il problema dei rifiuti: il sistema di smaltimento, riciclare L'Onu e la tutela dei Paesi più poveri L'Unione europea e le direttive per non sprecare risorse; l'Italia e la regolamentazione dei rifiuti
	Agronomia	3	Agricoltura sostenibile in Europa e nel mondo. Il consumo di suolo e il land grabbing.
	Scienze motorie	2	Educazione alla salute e al benessere
Verifica	Prova semistrutturata ovvero prova orale sulla tematica del nodo concettuale		

<table>
<tr><td colspan="4">NUCLEO CONCETTUALE 3
CITTADINANZA DIGITALE</td></tr>
<tr><td>Periodo didattico monte ore</td><td colspan="3">Il percorso, della durata di 8 ore, si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico, ed è portato a compimento entro maggio 2024.</td></tr>
<tr><td>Competenze target da promuovere</td><td colspan="3">Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</td></tr>
<tr><td>Abilità</td><td colspan="3">Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni
Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa
Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati
Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale
Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete
Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Insegnamenti coinvolti saperi essenziali mobilitati</td><td>Disciplina</td><td>N. ore</td><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>Italiano</td><td>3</td><td>Le fake news

I principali reati informatici: furto di identità digitale, phishing, cybersecurity.</td></tr>
<tr><td>Matematica</td><td>2</td><td>Gestione dell'identità digitale. Privacy e copyright: utilizzare immagini e risorse nel rispetto della licenza d'uso

Ricerca in rete di contenuti attendibili
Creare una sitografia di documentazione e approfondimento.
App e webapp per presentazioni multimediali</td></tr>
<tr><td>Economia agraria</td><td>3</td><td>Etica del marketing
Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento</td></tr>
<tr><td>Verifica</td><td colspan="3">Prova semistrutturata ovvero prova orale sulla tematica del nodo concettuale</td></tr>
</table>

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Simulazione N.1

SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA DELLA PROVA: C
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO: 1 e 2

Il candidato, individuato un territorio di sua conoscenza e descritta una realtà aziendale ad indirizzo produttivo frutticolo, tenendo conto della natura dei terreni, scelga la specie arborea da coltivare; illustri, altresì, le caratteristiche botaniche ed il ciclo annuale, **predisponga le fasi per la realizzazione del prodotto con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure**, dalla messa a dimora delle piante, alle cure colturali e alla raccolta. Descriva, inoltre, le esigenze nutrizionali, irrigue e quelle relative ai trattamenti fitosanitari, accennando le principali avversità della coltura in esame.

Esponga, infine, i principi base delle produzioni biologiche, indicando i trattamenti fitosanitari e le pratiche agronomiche applicabili alla coltura prescelta in accordo con i suoi principi, avendo come obiettivo **la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del processo produttivo**.

Simulazione N.2

SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA DELLA PROVA: B
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO: 1 e 4

Il candidato dopo aver descritto le condizioni pedoclimatiche di un appezzamento di terreno di ettari 2 are 40 e 30 centiare situato nel proprio comune soggetto ad un intervento di rimboschimento, proceda a sviluppare i seguenti punti :

1) Illustri le operazioni colturali da effettuare al terreno prima dell'impianto;
2) Scelta della specie forestale in funzione della fascia fitoclimatica e delle condizioni pedologiche del terreno;
3) Scelta del sesto d'impianto e utilizzo di seme o piantine;
4) Descrizione delle operazioni colturali da effettuare durante il ciclo vitale del bosco fino al taglio raro dello stesso;
5) Descrizione delle operazioni di utilizzazione forestale da effettuare per lo smacchio ed il trasporto nel piazzale di vendita del materiale legnoso;
6) Elaborare bilancio estimativo tra costi e ricavi dall'inizio dell' impianto fino al taglio e vendita del materiale legnoso.

Programmazione di Classe
ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024
Pagina 1 di 5

	Classe	Sez.	Indirizzo	
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	**5**	**A**	*Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane*	

COORDINATORE	**MINERVINO MARIA**

DISCIPLINA	DOCENTE
Matematica	Minervino Maria
Italiano e Storia	Scarcelli Mary
Lingua Inglese	Astorino Antonietta
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	De Luca Giuseppe
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Novellis Carmine
Economia agraria e di legislazione di settore agraria e forestale Presente	Mele Giulia
Agronomia del territorio agrario e forestale	Gallo Salvatore
Scienze motorie	Serra Antonio
Religione	Pasqua Ercole
ITP	Di Falco Paolo
ITP	Benvenuto Angelo

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 13	di cui ripetenti	n. 0	da altre sezioni	n. __
di cui femmine	n. 0	di cui promossi a giugno	n. 9	da altri indirizzi	n. __
di cui maschi	n. 13	di cui diversamente abili	0	da altri istituti	n. __

PARTE PRIMA

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)							
Disciplinato	60%	Attento	50%	Partecipe	50%	Motivato	40%

Indisciplinato	40%	Distratto	50%	Passivo	50%	Demotivato	60%

Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza

Frequenza costante per la maggior parte della classe. La gran parte della classe mostra atteggiamenti disciplinati, partecipa alle attività proposte seppur con diversi livelli di interesse e diversi risultati in termini di apprendimento. La classe tutta partecipa con interesse e motivazione alle attività di tipo pratico-laboratoriale e alle proposte pratiche svolte nelle discipline di indirizzo. Per un numero ristretto di alunni permangono ancora delle difficoltà in merito al rispetto di orari, consegne e regolamento di istituto in generale.

2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)						
Disponibilità alla collaborazione	Alta		Media	X	Bassa	
Osservazione delle regole	Alta		Media	X	Bassa	
Disponibilità alla discussione	Alta		Media	X	Bassa	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato	Alta		Media	X	Bassa	

Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale

(*Disponibilità alla collaborazione, osservanza delle regole, disponibilità alla discussione, disponibilità ad un rapporto equilibrato)*

La classe risulta composta per gran parte da studenti pendolari che provengono dai paesi limitrofi. Il clima in classe si presenta sereno e senza particolari problematiche. L'osservanza delle regole dettate dal regolamento di istituto e da una civile convivenza in classe si può dire attuata dalla gran parte della classe, permane un ristretto numero di alunni che continua a mostrare reticenze in tal senso. Un gruppo ristretto di alunni risultano infatti distratti, indisciplinati e poco partecipi.

3. IMPEGNO (eventualmente in %)					
Notevole		Soddisfacente	**20%**	Accettabile	**80%**
Discontinuo	**70%**	Debole	**30%**	Nullo	

Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe ed a casa

La maggior parte degli alunni prestano attenzione alle attività didattiche svolte in classe, ma sono pochi quelli che approfondiscono e implementano le conoscenze e le competenze acquisite con uno studio metodico e costante a casa. Nonostante le attività di recupero e rinforzo avviate nel corso degli anni molti hanno forti lacune di base, aggravate dalla mancanza di un efficace metodo di studio.

4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)							
Costruttivo		Attivo	X	Recettivo	X	Continuo	
Discontinuo	X	Dispersivo	X	Opportunistico	X	Di disturbo	

Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività

In linee generali gran parte degli alunni risulta interessato sia ad attività scolastiche curriculari che extra curriculari; tuttavia la partecipazione è sempre vincolata da fattori come il pendolarismo ed una generale apatia almeno da parte di un limitato numero di alunni. Altri alunni si interessano principalmente e seguono con interesse e approfondimento le discipline professionalizzanti, in cui ritrovano la dimensione di un possibile progetto futuro lavorativo. In tali discipline ottengono i risultati maggiormente soddisfacenti a discapito molto spesso delle discipline dell'area comune.

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
Da acquisire al termine del percorso quinquennale trasversalmente ai quattro assi culturali		
Imparare ad imparare		
a. Organizzare il proprio apprendimento	X	
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X	

c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	X	
Progettare		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	X	
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X	
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	X	
Comunicare		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X	
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X	
Collaborare e partecipare		
a. Interagire in gruppo	X	
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	X	
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X	
Agire in modo autonomo e consapevole		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X	
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X	
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X	
Risolvere problemi		
a. Affrontare situazioni problematiche	X	
b. Costruire e verificare ipotesi	X	
c. Individuare fonti e risorse adeguate	X	
d. Raccogliere e valutare i dati	X	
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema	X	
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X	
b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X	
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	X	
Acquisire e interpretare l'informazione		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X	
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	X	

6. OBIETTIVI MINIMI							
In particolare il Consiglio di Classe stabilisce i seguenti obiettivi educativi minimi di scolarizzazione:							
Rispetto delle regole	**X**	Correttezza nella relazione educativa e didattica	**X**	Continuità nella frequenza	**X**	Autocontrollo	**X**

PARTE SECONDA

1. LIVELLO COGNITIVO									
Alto		Medio alto		Medio	**X**	Medio basso	**X**	Basso	
Rilevato attraverso									
Prove di ingresso	**X**	Valutazioni	**X**	Informazioni Scuola Media					

2. OBIETTIVI COGNITIVO FORMATIVI DISCIPLINARI
Per gli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti

3. SCELTA DEI CONTENUTI
Ad eventuale integrazione dei contenuti presentati nelle suddette programmazioni si propone
1. Percorso comune ed interdisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione dal titolo: ***"Il mondo intorno a noi"***
2. Uda n.1 Strategica Interdisciplinare di indirizzo: "***Agenda 2030: obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"***
3. Uda n.2 Strategica Interdisciplinare di indirizzo: "***Elaborazione di un nucleo tematico oggetto della seconda prova di Esame di Stato"***

4. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
nessun alunno

PARTE TERZA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni di Dipartimento	**X**
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed.alla lettura…], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)

Attività	Referente
Progetti PON - POR - PNRR	Prof.ssa Anna Celebre
Il bar del Florens	Prof. Antonio Gerace
Attività e convenzioni PCTO	Prof. Antonio Gerace / Prof. Tommaso Cannizzaro
Manifestazioni con enti del territorio	Prof. Francesco Mazzotta
Progetto C.A.R.E.	Prof. Fabrizio Catani
Attività sportive - competizioni - tornei con altre scuole	Prof. Giuseppe Mazzei
Attività di orientamento in uscita	Prof. ssa Rosangela Veltri e Prof. Giuseppe Nicastro
Partecipazione ad attività, convegni, manifestazioni sulla legalità, bullismo e cyberbullismo	Prof. Domenico Lacava e Prof. Amedeo Strano

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE
Per gli indicatori e i descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE
Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda alle rubriche di valutazione elaborate dai Dipartimenti ed al Regolamento di Istituto.

ANNOTAZIONI (Eventuali)
Nulla da segnalare

Il Coordinatore
prof.ssa Maria Minervino)

San Giovanni in Fiore, 09/11/2023

CURRICULUM DIGITALE

Quintoanno		
Areadicompetenza	**Competenza**	**Livellidipadronanza**
1:Alfabetizzazionesuin-formazioni e dati	1.1 Navigare, ricercareefiltrare dati,informazioni e i contenuti digi tali	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti la navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	1.2Valutaredati, informazioni e contenutidigitali	Aun**livelloaltamentespecializzato**,essereingrado di: • **creare** soluzioni per problemi complessi con definizione limitatainerentil'analisielavalutazionedifonticredibilie affidabilididati,informazioniecontenutiinambientidigi tali • **integrare** le proprie conoscenze per fornire un contributo alle prassi e alle conoscenze professionali e fornire supporto ad altri nell'analisi e nella valutazione della credibilità e dell'affidabilità di dati, informazioni e contenuti digi- tali e le relative fonti A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti l'analisi e la valutazione di fonti credibili e affidabili di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	1.3Gestiredati, informazioni e contenutidigitali	Aun**livelloaltamentespecializzato**,essereingrado di: • **creare** soluzioni per problemi complessi con definizione limitata inerenti la gestione dei dati, delle informazioni e dei contenuti affinché vengano organizzati, archiviati e recuperati in un ambiente digitale strutturato • **integrare** le proprie conoscenze per fornire un contributo alle prassi e alle conoscenze professionali e fornire supportoadaltripergestiredati,informazioniecontenuti di gitali in un ambiente digitale strutturato A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti la gestione dei dati, delle informazioni e dei contenuti, affinché vengano organizzati, archiviati e recuperati in un ambiente digitale strutturato • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	2.1Interagirecon glialtriattraverso letecnologiedigi- tali	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattoridiinterazioneinerentiilmododiinteragireconglialtri attraverso le tecnologie e i mezzi di comunicazionedi gitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico

2: Comunicazione e collaborazione	2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	A**livelloaltamentespecializzato**,essereingradodi: • **creare** soluzioni a problemi complessi a definizione limitata che sono legati alla condivisione attraverso le tecnologie digitali • **integrare** le proprie conoscenze per contribuire alle pratiche e alle conoscenze professionali e guidare gli altri nella condivisione attraverso le tecnologie digitali

Quintoanno		
Areadicompetenza	**Competenza**	**Livellidipadronanza**
		Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **creare**soluzioniperrisolvereproblemicomplessiconmolti che interagiscono fattori correlati alla condivisione attraverso le tecnologie digitale • **proporre**nuoveideeeprocessisul campo
	2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	Aun**livelloaltamentespecializzato**,essereingrado di: • **creare** soluzioni per problemi complessi con definizione limitatainerentil'eserciziodellacittadinanzaattraversole tecnologie digitali • **integrare** le proprie conoscenze per fornire un contributo alle prassi e alle conoscenze professionali e fornire supporto ad altri per esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti l'esercizio della cittadinanza attraverso le tecnologie digitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti l'utilizzo di processi collaborativi e la co-costruzione e co-creazione di dati, risorse e know-how attraverso gli strumenti e le tecnologie digitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	2.5Netiquette	Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattoridiinterazioneinerentiilgalateodigitale,rispettosedei diversi pubblici e delle differenze culturali egenerazionali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	2.6 Gestire l'identità digitale	Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattoridiinterazioneinerentilagestionedelleidentitàdigitali e della protezione della reputazione online delle persone • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	3.1 Sviluppare contenuti digitali	Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **trovare** soluzioni per risolvere problemi con molti fattori di interazione inerenti alla creazione e la modifica deicontenuti in formati diversi ed espressione personale attraverso strumenti digitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico

3: Creazione di contenuti digitali	3.2Integraree rielaborare contenutidigitali	Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **creare** soluzioni per problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti alla modifica, l'affinamento, il miglioramento e l'integrazione di contenuti e informazioni nuovinelknow-howesistentepercrearnedinuovieoriginali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico

Quintoanno		
Areadicompetenza	**Competenza**	**Livellidipadronanza**
	3.3 Copyright e licenze	Aun**livelloavanzatissimo**e**superspecializzato**,saper • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti all'applicazione di copyright e licenze a dati, informazioni digitali e contenuti • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	3.4 Programma-zione	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazioneinerenti alla pianificazione elo sviluppo di istruzioni per un sistema informatico, oltre che l'esecuzionedi un compito mediante un sistemainformatico • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
4: Sicurezza	4.1 Proteggere i dispositivi	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni a problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti la protezione dei dispositivi e dei con- tenuti digitali, la gestione dei rischi e delle minacce, l'applicazione di misure di sicurezza, l'affidabilità e la privacy ne gli ambienti digitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	4.2 Proteggere i dati personali ela privacy	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni a problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti la protezione dei dati personali e della privacy negli ambienti digitali, l'utilizzo e la condivisione di informazioni personali tutelando se stessi e gli altri da pericolielepolitichesullaprivacyperl'utilizzodeipropridati personali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	4.3Proteggerela salute e ilbenessere	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni a problemi complessi con molti fattori di interazione finalizzate a evitare i rischi per la salute e le minacce al benessere quando si utilizzano le tecnologie digitali, proteggere se stessi e gli altri da pericoli negli ambienti digitali e utilizzare le tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico

	4.4 Proteggere l'ambiente	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti la protezione dell'ambiente dall'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico

5:Risolvereproblemi	5.1 Risolvere problemi tecnici	Aun**livelloaltamentespecializzato**,essereingrado di: • **creare** soluzioni a problemi complessi con definizione limitata finalizzate a eliminare anomalie tecniche che si verificano quando si utilizzano i dispositivi e gli ambienti digitali • **integrare**lemieconoscenzeperfornireuncontributoalle prassi e alle conoscenze professionali e fornire supporto ad altri nella risoluzione dei problemi tecnici A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione finalizzate a eliminare anomalie

Quintoanno		
Areadicompetenza	**Competenza**	**Livellidipadronanza**
		tecnichechesiverificanoquandosiutilizzanoidispositivie gli ambienti digitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi conmolti fattori di interazione utilizzando strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche, adattando e personalizzandogliambientidigitalialleesigenzepersonali • **proporre**nuoveideeeprocessinelmioambito
	5.3Utilizzarein modocreativole tecnologiedigitali	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori di interazione utilizzando strumenti e tecnologie di gitali • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico
	5.4Individuarei divari di competenze digitali	A un **livello avanzatissimo** e **super specializzato**, essere in grado di: • **creare** soluzioni per problemi complessi con molti fattori di interazione inerenti il migliorare le competenze digitali e trovare opportunità di crescita personale, per rimanere al passo con l'evoluzione digitale • **proporre**nuoveideeeprocessinell'ambitospecifico